IL POPOLO ROMANO

ANNO XXVII — Numero 162. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Martedì, 13 Giugno 1899.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Bisogna uscirne

Pur biasimando l'attitudine fatiosa dell'estrema sinistra, la *Tribuna* continua a raccomandare la calma e la rassegnazione e sovratutto di non ricorrere alle *bombe*, ossia a mezzi violenti, per quanto la reazione possa sembrare legittima agli occhi di alcuni.

Nessuno, che si sappia, ha mai pensato a servirsi degli esplodenti, tanto meno in questo momento in cui è riunita la Conferenza pel disarmo e vari nostri deputati si sono inscritti per un viaggio *pacifico* in Svezia: ma non si può neanche spingere la rassegnazione al punto di subire l'ostruzionismo elevato ad istituto parlamentare, senza compromettere tutto l'organismo del sistema rappresentativo.

E' curioso che coloro, i quali erano furenti contro qualche grande, che si permetteva di porre in rilievo la diminuzione del prestigio parlamentare, derivante dalle gare, dalle mene e dalle meschine risorse dei gruppi e gruppetti, oggi, di fronte all'ostruzionismo che, vincendo, segnerebbe la fine delle istituzioni parlamentari, dimostrino un'indulgenza quasi paterna verso i veri demolitori di esse.

Energia non è violenza e noi crediamo che se di fronte all'ostruzionismo, lasciato apertamente come sfida a tutta la Camera dall'organizzazione minore e organizzata come il servizio di picchetto a Montecitorio, Governo, Presidenza della Camera e maggioranza avessero dimostrato subito maggiore energia, la tracotanza degli ostruzionisti non avrebbe durato tanto.

Se di certo aspetto si comprende come si sia voluto preferire la longanimità, sperando forse che gli ostruzionisti sarebbero venuti a miglior consiglio: ma è il solito errore di alcuni nostri uomini di Stato quello di credere, che gli elementi estremi, i quali contano altra mira che di demolire le istituzioni con qualunque mezzo, possano farsi vincere dall'equanimità degli altri.

Se per un momento si mostrano mansueti, si può esser certi che la mansuetudine sarà presa per ingenuità. L'esperienza è là a dimostrarlo e dovrebbe bastare.

Nessuna violenza adunque, sotto forma di bombe o di altri esplosivi a danno degli ordini costituzionali; ma che si debba rappresentare all'ostruzionismo con tutti i mezzi energici, dei quali Governo e maggioranza possono disporre per restituire alla Camera il suo diritto, che è nel tempo stesso il suo dovere, il diritto di poter attendere agl'interessi della Stato e del paese, questo sì, e senza ulteriori esitazioni, astrimenti *dum Romae consulitur* con quel che segue.

La presente situazione parlamentare non può protrarsi oltre la settimana. Occorre quindi cacciare e per questo bastarà che tutti gli elementi costituzionali, i quali non subordinano il prestigio delle istituzioni e la dignità dell'Assemblea a ragioni di parte od a bizze personali, si trovino concordi nell'appoggiare le proposte decisive del governo.

Politica e Diplomazia

(8) **Genova**, 11. — Il duca e la duchessa di Orléans sono partiti per Torino.

(9) **Buenos-Ayres**, 11. — E' stata ristabilita la Legazione della Repubblica Argentina presso il Vaticano.

Carlo Calvo sarà contemporaneamente accreditato presso la Francia e presso la Santa Sede.

Atene, 12. — Ieri hanno avuto luogo le elezioni suppletive ad Atene. L'ex ministro Skonses è stato eletto; il generale Smolenski è rimasto battuto.

Lima, 13. — E' qui giunto il nuovo Ministro d'Italia, cav. Pirrone.

Darmstadt, 13. — Il Granduca d'Assia è malato di vajuolo.

Il suo stato però non è grave.

Vienna, 11, ore 18.5. — Da da Costantinopoli che in seguito agli accordi tra la Porta e la Russia per gli arretrati dell'indennità di guerra, sono stati nominati ispettori finanziari sette funzionari turchi nei sette *vilayets* dell'Asia Minore, la cui amministrazione sarà assunta dalla Banca ottomana per conto della Russia.

— Il conflitto tra bulgari e turchi a Prilep è avvenuto per l'arresto di alcuni bulgari che tenevano clandestinamente delle armi. Di una banda di 17 bulgari due furono uccisi.

Vienna, 12, ore 12.50. — Le voci che la nomina dell'ex-luogotenente Costantino Christic a ministro di Serbia a Roma, nomina progettata da lungo tempo, incontri difficoltà così a Belgrado come a Roma, sono smentite recisamente da fonte ufficiosa serba.

— L'attuale incaricato di affari a Roma, sig. Jovicevic è stato nominato Console generale ad Atene colla patente d'incaricato d'affari.

Vienna, 12, ore 14.40. — Il punto principale dell'accordo tra il conte Thun e il sig. Szell sul Compromesso e la proroga del privilegio della Banca dell'Impero è che l'uno e l'altra devono durare fino al 1907 anzichè fino al 1904 come voleva l'Ungheria.

In pari tempo fu deciso che i trattati di commercio austro-ungarici e austro-germanici siano firmati di soli quattro anni, ossia sino al 1907, alla stessa scadenza del Compromesso.

Il merito del compromesso delle divergenze, che parevano insuperabili, si attribuisce, anche a Budapest, principalmente al conte Goluchowsky ed al ministro delle finanze dell' impero, Kallay.

PARLAMENTI ESTERI

Francia.

(8) **Parigi**, 12. — *Camera dei Deputati*. — Vaillant chiede d'interpellare sulle violenze usate dagli agenti di polizia ieri contro i repubblicani. Il Governo accetta la discussione immediata.

Vaillant denuncia le violenze usate dagli agenti nel padiglione di Armenonville. Dice che nella serata i socialisti che uscivano dagli uffici della *Petite République* furono aggrediti dalla polizia; un agente colpì il dep. Berton. I dimostranti acclamavano la Repubblica, invece gli agenti ubriachi protestavo che la ingiuriassero. (*Rumori*). Il Governo non può esimersi dal difendere gli uffici della Repubblica contro la reazione clericale e militare.

L'oratore presenta un ordine del giorno di felicitazione al popolo e di biasimo alla polizia.

Il Pres. del Consiglio risponde che la giornata di ieri non fu soltanto la festa dei socialisti, ma la festa di tutti i repubblicani (*applausi*). Qualche incidente è accaduto, ma la sola istruzione data alla polizia era di far rispettare l'ordine. Nella sfilata al padiglione di Armenonville tre agenti rimasero feriti.

Il deputato socialista Benoseck interrompe gridando: *Ben fatto!* (*Proteste*).

Dupuy prosegue che l'incidente della via Montmartre fu provocato dal consumatori che dal Caffè scagliarono bicchieri contro gli agenti. Sarà rivocato a chi spetti la responsabilità dei fatti, ma fino da ora egli deve rendere omaggio alla polizia. Non vi è governo possibile, se l'ordine non è rispettato. (*Applausi al Centro — Violenti mormorii a Sinistra.*

Crisi ministeriale.

(3) **Parigi**, 12. — Clovis Hugues che presenterà alla dimostrazione di Longchamps conferma la brutalità commesse dalla polizia.

Renon: la polizia non sarà mai repubblicana.

Bon. Il Governo fa arrestare quelli che acclamano la Repubblica e fa rilasciare coloro che insultarono il Presidente Loubet. I repubblicani non possono aver fiducia in Dupuy.

Millevoye dice che ieri i socialisti invsirono brutalmente contro le donne. La Camera deve protestare contro gli atti di codardia.

Breton stigmatizza violentemente il Presidente del Consiglio Dupuy.

Parecchi ordini del giorno sono presentati.

Il Presidente del Consiglio, Dupuy, chiede che la Camera voti un ordine del giorno di fiducia nel ministero. Dichiara di assumere la responsabilità delle istruzioni date alla polizia. Soggiunge che avrà potuto esservi qualche abuso che sarà cercato, ma che il governo non assumerà la missione di autorità e di mantenimento dell'ordine pubblico che gli spetta se non ha l'approvazione esplicita della maggioranza repubblicana. (*Agitazione*).

Ernest Roche vuol parlare. La Camera si rifiuta di udirlo.

L'ordine del giorno puro e semplice respinto da Dupuy è pure respinto dalla Camera con 336 voti contro 219.

La votazione sulla precedenza a favore dell'ordine del giorno di fiducia rende necessaria la controprova. Risulta quindi respinta la precedenza con 293 voti contro 245.

Si passa quindi all'ordine del giorno presentato dal Centro così concepito: " La Camera rifiutando di associarsi al biasimo contro la polizia, passa all'ordine del giorno. „

Il Presidente del Consiglio, Dupuy, dichiara di non accettare quest'ordine del giorno.

La Camera lo respinge con 354 voti contro 156.

Vengono presentati parecchi altri ordini del giorno, ma il Presidente del Consiglio, Dupuy, persiste nel chiedere che si voti l'ordine del giorno di fiducia (*Agitazione*).

Ronnad presenta il seguente ordine del giorno: " La Camera, risoluta a non sostenere che un governo deciso a difendere energicamente le istituzioni repubblicane e ad assicurare l'ordine pubblico, passa all'ordine del giorno „.

Il presidente del Consiglio Dupuy lo respinge perchè non accenna esplicitamente la fiducia nel ministero.

Cionconostante l'ordine del giorno Ronan è approvato con 321 voti contro 173.

I socialisti gridano: " Viva la Repubblica! „.

I ministri lasciano la Camera e si recano all'Eliseo a presentare le dimissioni al presidente della Repubblica, Loubet.

(7) **Parigi**, 12. — La Camera dei Deputati si è aggiornata a lunedì, fra una profonda emozione.

Nessuno si aspettava al principio della seduta che l'interpellanza Vaillant avrebbe provocato la caduta del Gabinetto.

I socialisti ed i radicali manifestano la loro gioia.

Dupuy, nel lasciare la Camera, disse ad uno dei suoi amici: Passiamo il turno a più fortunati di noi, ma non a più coraggiosi.

Ostruzionisti

L'annunzio che il Governo non esiterà a far ristabilire il regolare funzionamento della Camera contro la prepotenza degli ostruzionisti è bastato a far strillare, come oche, i giornali radicali, i quali diventano perfino grottesche tantochè nel chiamare a raccolta i loro amici il avvertono dell'imminenza " di risoluzioni che potrebbero ferire al cuore gl'istituti parlamentari „, come se mai fossero così che da 15 giorni colla loro attitudine non fanno che sconfiare, coprendole di ridicolo, le istituzioni parlamentari dinanzi alle popolazioni.

Ci vuole una bella impudenza a parlare di *ferite al cuore* degl'istituti parlamentari, mentre da due settimane non si fa che recitare la più indecente commedia.

In quanto poi all'*Italie*, la quale dice che la maggioranza fa cadere la responsabilità di ciò che accade sull'on. Pelloux per aver promossa la discussione dei provvedimenti politici, basterà ricordare le dichiarazioni dell'on. Rudini, che essa ha tolto altamente l'iniziativa a noi e ciò che nessun Ministero potrebbe governare senza i provvedimenti politici.

E si che i provvedimenti attuali rispetto a quelli dell'on. Rudini son rose e fiori.

Un po' di coerenza anche quando si scrive in francese, non farebbe male.

Ed ora due paroline di risposta all'on. Lazzaro, circa il rinvio della riunione per le modificazioni.

L'on. Lazzaro, pres. della Commissione pel ragdella Camera, scrive che fu rinviata la nuova adunanza a venerdì non perchè la Commiss. voglia fare dell'ostruzionismo, ma per galateo, cosìa per mancriguardi ai colleghi, che dimostrarsi di non potersi trovare presenti in un dato giorno.

L'on. Lazzaro scherza; questo galateo che oggi egli invoca non si fu mai rispettato quando una Commissione parlamentare deve definire una qualunque questione urgente.

Del resto, se è vero quello che stampò la *Tribuna* e cioè che il Governo non abbia ancora deciso posto innanzi nella Commissione dell'on. Rampoldi, che è ostruzionista, e cioè che non convenga durante una discussione politica modificare il regolamento, è chiaro ed evidente che si vuol tenere bordone all'ostruzionismo, confidando dall'on. Lazzaro, per quanto egli lo neghi con grande disinvoltura.

E il solito sistema dell'ipocrisia. Oito giorni fa l'on. Lazzaro di fronte alle proteste e ai richiami della Camera non abbiano mai fatto discentere le modificazioni proposte dalla Commissione, di cui egli è presidente. Ora che si vuol discentere, è lui che propone la revisione di galateo, ne rinvia l' esame alle calende greche.

ARMI ED ARMATI

L'acqua e zucchero ai soldati.

Il capitano Parodi del 70.o fanteria prendendo le mosse da un articolo dell'*Italia Militare*, nel quale il signor Clettico ha segnalato alcune esperienze fatte in Germania nelle manovre dello scorso autunno circa la somministrazione dello zucchero ai soldati, come rigeneratore delle forze muscolari, giustamente rivendica al professore Ugolino Mosso ed alle studente Paoletti dell'Università di Genova la priorità dell'idea dell'importanza dello zucchero dal punto di vista fisiologico, economico e sociale ed avrebbe potuto anche, senza offesa alla modestia, rivendicare a sè stesso un primo esperimento fattonesi fin dal 1896 nel 69.o reggimento fanteria.

Ecco, secondo lo scritto, che il capitano Parodi pubblicò nell'*Esercito Italiano*, la genesi dell'esperimento.

Il prof. Mosso e lo studente Paoletti, in una serie di esperienze dirette a determinare l'azione dello zucchero sull'attività muscolare, impiegarono zuccheri saccarosio raffinato e si valsero per misurare il potere dinamogeno sviluppato dalla soluzione zuccherina di uno speciale dinamometro.

Le esperienze furono divise in tre gruppi e le soluzioni somministrate variarono da un massimo di 100 grammi di zucchero e 50 centimetri cubi di acqua ad un minimo di 15 grammi di zucchero in 240 centimetri cubi d'acqua.

I risultati furono soddisfacentissimi e dimostrarono che le dosi piccole e medie sviluppano la massima energia; ma che le dosi *rispettate* (dai 5 ai 15 grammi di 10' in 10') sono le più favorevoli alla conservazione della forza del muscolo che lavora.

In base a questi risultati (riassunti in una memoria presentata testè alla R. Accademia dei Lincei), il capitano Parodi nel 1895 presentò una proposta all'autorità militare superiore per l'applicazione pratica del fatto fisiologico dimostrato dalle esperienze Mosso-Paoletti ai soldati.

Esperimenti vennero ordinati ed eseguiti, in piccola scala, dal 69° reggimento, con buon esito; ciò malgrado la cosa non ha avuto altro seguito e rimase dal 1895 allo *stato quo ante*.

Le recenti esperienze della Germania dovrebbero dire — e lo dice molto a proposito — il capitano Parodi. incitare il ministero della guerra ad ordinare, su maggior scala, nuovi esperimenti facendo eseguire marcie di resistenza a reparti di truppa, cui fosse distribuita una giusta quantità di zucchero da sciogliersi nell'acqua della boraccia e consumarsi secondo le prescrizioni del comandante il riparto.

Gli auguriamo che la sua raccomandazione sia accoltata.

Il commercio del 1898
nei principali paesi del mondo

Dalle statistiche ufficiali, che ci sono pervenute a tutt'oggi, togliamo le seguenti cifre, che dimostrano il movimento degli scambi commerciali nel 1898 in confronto al 1897 nei principali paesi, nonchè le eccedenze in rapporto alla cosi detta bilancia commerciale.

		Importazione	*Esportazione*
Italia			
1898	Lire	1.313.455.000	1.203.369.000
1897	»	1.191.598.000	1.091.784.000
Differenza	»	+ 221.757.300	+ 111.638.000
Ecced. nel 1898	»	209.716000	»
Austria-Ungheria			
1898	fiorini	830.927.000	808.787.000
1897	»	755.950.000	766.244.000
Differenza	»	+ 75.667.000	+ 42.543.000
Ecced. nel 1898	»	22.140.000	»
Belgio			
1898	franc.	1.927.598.000	1.652.611.000
1897	»	1.794.549.000	1.548.087.000
Differenza	»	+ 133.060.000	+ 104.524.000
Ecced. nel 1898	»	274.987.000	»
Francia			
1898	franc.	4.876.195.000	3.508.167.000
1897	»	3.956.027.000	3.597.959.000
Differenza	»	+ 490.168.000	+ 94.795.000
Ecced. nel 1898	»	873.028.000	»
Germania			
1898	marchi	6.118.528.000	3.746.928.000
1897	»	4.680.897.000	3.634.975.000
Differenza	»	+ 437.832.000	+ 111.953.000
Ecced. nel 1898	»	1.391.961.000	»
Inghilterra			
1898	L. st.	470.804.000	294.010.000
1897	»	451.099.000	294.174.000
Differenza	»	+ 19.575.000	— 164.000
Ecced. nel 1898	»	176.594.000	»
Portogallo			
1898	milreis	48.037.000	31.198.000
1897	»	40.485.000	27.311.000
Differenza	»	+ 8.202.000	+ 3.817.000
Ecced. nel 1898	»	17.490.000	»
Spagna			
1898	peset.	595.986.000	359.747.000
1897	»	742.595.000	979.546.000
Differenza	»	— 107.637.000	— 119.799.000
Ecced. nel 1898	»	»	263.821.000
Svizzera			
1898	franchi	1.065.588.000	725.786.000
1897	»	1.051.320.000	693.173.000
Differenza	»	+ 14.168.000	+ 30.613.000
Ecced. nel 1898	»	341.802.000	»
Grecia.			
1898	dram.	152.084.000	89.458.000
1898	»	194.762.000	80.734.000
Differenza	»	+ 38.332.000	+ 8.704.000
Ecced. nel 1898	»	62.646.000	»
Argentina			
1898	pesos	107.429.000	133.829.000
1897	»	98.989.900	101.169.000
Differenza	»	+ 9.140.000	+ 32.660.000
Ecced. nel 1898	»	»	98.400.000
Stati Uniti			
1898	doll.	834.958.000	1.255.494.000
1897	»	743.595.000	1.099.709.000
Differenza	»	+ 107.687.000	+ 155.785.000
Ecced. nel 1898	»	»	620.536.000
Egitto			
1898	L. Eg.	10.911.000	11.795.000
1897	»	10.441.000	12.313.000
Differenza	»	+ 400.000	— 517.000
Ecced. nel 1898	»	»	985.000
Giappone			
1898	yen	277.508.000	165.754.000
1897	»	219.301.000	163.135.000
Differenza	»	+ 58.201.000	+ 2.619.000
Ecced. nel 1898	»	111.748.000	»
Messico			
1898	pesos	45.587.000	136.945.000
1897	»	39.306.000	126.045.000
Differenza	»	+ 6.281.000	+ 10.900.000
Ecced. nel 1897	»	»	91.358.000

Una sola osservazione — Di tutti i principali paesi del mondo dei quali abbiamo esposto il bilancio commerciale cinque soltanto presentano una eccedenza delle esportazioni sulle importazioni e non sono tutti i più ricchi: Spagna, Argentina, Stati Uniti, Egitto, Messico; tutti gli altri invece hanno forti eccedenze all'importazione, anzi la eccedenza massima è data dalla Germania e dall'Inghilterra, i paesi cioè che sono alla testa del movimento commerciale. Ciò dimostra la fallacia dell'antica teoria o meglio pregiudizio, noto col nome di bilancia commerciale.

Parlamento Nazionale

SENATO DEL REGNO.

Seduta del 13 giugno - Pres. **Saracco** - *Ore 15.40*

Per la laguna di Venezia.

Lacava. Accetta che la discussione si faccia sul progetto dell'ufficio centrale.

Sproveri dichiara che voterà in favore del progetto che sarà di grande vantaggio per la nobile Venezia a prega il Ministro di non dimenticare la provincia di Cosenza, che ha bisogno di molti provvedimenti.

Schupfer. Riconosce l'importanza del progetto di legge per la navigazione, la pesca e l'agricoltura e non è a meravigliarsi se esso non soddisfi a tutte le esigenze.

Fa una breve rassegna di alcune discipline (drastiche e ☠ questo lato consiglia scelta cautela e crede necessario distinguere la laguna viva da quella che si dice laguna morta; tanto più che non possono essere trattate con identici criteri giuridici.

Ricorda come il regolamento austr. 20 dicembre 1844 non delle buoni risultati.

Il progetto tende a conservare la laguna come bacino di scolo di 15 mila ettari di terreno coltivati e così sono sempre gli interessi di terraferma che prevalgono.

Il progetto non soddisfa a tutte le esigenze.

La questione della incolmabile lagunare è la principale. Se ne preoccupò l'antica repubblica.

Egli non sa dire quale quantità di laguna sia necessaria per la prosperità dei porti. Se ne rimette al competenti, tra cui il professore Veronese.

Come si fa a risolvere tale questione? Alcuni citen gono che quanto maggiore sarà la larghezza della laguna, tanto maggiore sarà la profondità dei porti. Ma questo principio è stato dalla idraulica moderna; non è accettato dall'Ufficio centrale, che s'informa le sue dispos stesi.

Consiglia ad andare cauti, a non esagerare gli effetti di quel principio.

Crede specialmente che converrebbe fare distinzione fra la laguna viva e quella morta, come ordinariamente si dice. Di questa distinzione il relatore non vuole saperne, dicendo che formano *unum corpus*.

Nota che l'antica laguna quasi non si riconosce; è ove che in parte è deteriorata, ma è stata principalmente distrutta dall'azione invadente dei porti.

Non crede si possa adottare identico trattamento giuridico per le due lagune, essendo diverso lo stato di fatti ed esse.

Un altro difetto ha il presente progetto di legge, quale fu presentato dal Ministero. Questo avrebbe dovuto misurare, per debito di giustizia, ad una certa proporzione dei vari interessi. Invece adotta un trattamento diverso per ciascuno degl'interessi. specialmente di favore agli interessi di terraferma a scapito degli altri, tra i quali principali quelli della pesca lagunare.

Gli sembra che la Commissione, accettando la disposizione del regolamento austriaco del 20 dicembre 1841, abbia fatto male, perchè quel regolamento abbe applicazione molto limitata e con assai scarsi risultati.

Pare che la preoccupazione del progetto sia quella di conservare la laguna come bacino di scolo di 150.000 ettari di terreno coltivati.

A giustificare la sua affermazione fa la storia della laguna di Chioggia e dei recenti lavori per essa, i quali l'hanno ridotta nelle presenti deplorevoli condizioni.

E questo è avvenuto a danno dell'altre zone abrazz. la provincie di Padova e di Venezia. E fin dal tempo del Governo austriaco gli interessi della terraferma prevalevano.

Non dà la colpa all'attuale ministro dei lavori pubblici di questo disegno di legge.

D'attuale ministro n'è solamente il padre putativo.

Il miglioramento del porto di Chioggia è richiesto non solo dagl'interessi di quella città industre, ma da quelli d'undo generale e di Venezia stessa. Il porto di Chioggia è porto di rifugio di grande importanza.

Ed a proposito della laguna di Chioggia, il progetto ministeriale dimentica il principio adottato che grande laguna fa grande porto.

Enumera i danni che derivano dall'attuale stato di quella laguna. Crede rispettare sciabbiette gl'interessi dell'agricoltura, quantunque li ritenga importantissimi, e non gli altri?

Il Governo, alle giuste e dignitose domande di una città patriottica qual'è Chioggia non ha dato ascolto; nè l'ufficio centrale provvede a soddisfarle in modo sufficiente.

Quali provvedimenti suggerisce l'Ufficio centrale? Suggerisce di verificare la laguna di Chioggia con vari mezzi, onde rendere libera ed efficace l'astensione della marea.

E propone un ordine del giorno per raccomandare al Governo il miglioramento e la difesa del porto di Chioggia, Ma quasi'ordine del giorno è ben poca cosa. Gli ordini del giorno lasciano spesso il tempo che trovano. Occorrono provvedimenti urgenti, pratici e adatti.

Perchè non sistemare addirittura il porto di Chioggia?

Enumera altre disposizioni del progetto, specialmente intorno alle valli e alle peschiere e conclude esprimendo la speranza che si introdurranno nel progetto opportuni emendamenti.

Santamaria (relat.) si riserva di rispondere domani.

La seduta è tolta.

CAMERA DEI DEPUTATI.

Seduta del mattino.

Presidenza del vice-pres. **De Riseis** — *Ore 10.*

Bilancio della Guerra.

Santini, capitolo 17, non consente col relatore, che giudica troppo grave la spesa pel corpo e pel servizio sanitario, notando che il servizio non potrebbe farsi con dispendio minore, e che i medici militari, negli ospedali come nei campi di battaglia, hanno fatto sempre il loro dovere.

Rileva quanto sia grave il servizio dei medici militari e quanto sia lenta e disgraziata la loro carriera; sebbene questi medici diano un contributo alla scienza e siano altamente stimati non solo all'interno, ma anche all'estero.

Confida quindi nell'opera del ministro per il corpo sanitario, degno d'ogni considerazione (*Bene*).

Bianchi Leonardo crede inutile la scuola di applicazione di Firenze. Il solo insegnamento veramente utile è quello che si fa negli ospedali militari, sarebbe quello della psicopatia forense, ma questo insegnamento appunto manca in quelle scuole.

Chiede che la spesa destinata alla scuola sia rivolta a migliorare le condizioni del corpo sanitario, veramente degno della lode ad esso tributata dell'on. Santini (*Bene*).

Badaloni raccomanda la soppressione della scuola di applicazione sanitaria, che non risponde ai fini per i quali fu istituita, sia per i programmi, sia per la mancanza assoluta di mezzi scientifici.

Marazzi (relatore) si scagiona dalla censura di aver pensato o scritto cosa che possa menomare il benemerito corpo sanitario militare che tutti riconoscono. La questione è solamente questa: che in tempo di pace questo servizio assorbe una parte sproporzionata degli stanziamenti del bilancio, e che si potrebbero fare, nel servizio in tempo di pace, economie per organizzare perfettamente il servizio in tempo di guerra.

Ferri (guerra) loda l'opera altamente benefica del Corpo sanitario militare, che specialmente nell'ultima campagna d'Africa si è segnalato in modo da meritarsi la generale ammirazione sia per abilità, che per coraggio e devozione personale. (*Bene!*)

Quanto alla scuola d'applicazione medica di Firenze è convinto che essa abbia bisogno di essere riformata, ma non crede che si possa abolire, perchè essa rende utili servizi per la preparazione del corpo sanitario militare. Non accetta l'ordine del giorno Badaloni ed altri.

Rubini (presidente della Giunta) prega l'on. Badaloni di ritirare la votazione sul suo ordine del giorno alla fine del bilancio.

Santini insiste nei concetti esposti e non può consentire alla abolizione della scuola di Firenze.

Badaloni. Consente alla domanda dell'on. Rubini.

Borsarelli, capitolo 18, rileva le condizioni anormali del corpo di commissariato. Domanda al ministro della guerra se mediti il disegno di legge presentato dal suo predecessore.

Mirri (guerra) risponde affermativamente.

Maurigi crede che si stanno esagerati i requisiti di coltura che si esigono dal corpo degli ufficiali e vorrebbe che il ministro studiasse il modo di attirare, come in passato, le classi abbienti.

Lamenta la riduzione degli stanziamenti pei collegi militari.

Borsarelli reclama provvedimenti per far cessare nella scuola di Modena il dualismo esistente fra gli aspiranti alla cavalleria e gli aspiranti alla fanteria.

Mirri (guerra) crede che il presente ordinamento della scuola di Modena assicuri un buon reclutamento di ufficiali. Anche i collegi militari danno una buona preparazione e una solida coltura.

All'on. Borsarelli dice non trattarsi di dualismo, ma di amore della propria arma, che non turba certo i rapporti fra gli ufficiali.

Fulci Nicolò crede sapere se debba ancora continuare l'attuale periodo di esperimento per i collegi militari e se non si possa prendere una risoluzione definitiva ristabilendoli o abolendoli tutti senza distinzione.

Marazzi (*relatore*) rispondendo all'on. Fulci, riassume i precedenti della questione dei collegi militari. Crede che con opportune economie si potrà far sì che i collegi bastino a sè stessi.

Accenna ad alcuni mezzi per aumentare il concorso degli allievi.

Mirri (*guerra*) espone i provvedimenti presi, onde l'ordinamento dei collegi militari dia con maggiori economie i migliori risultati. Al relatore osserva che i provvedimenti da lui suggeriti sono già in parte attuati.

Fulci Nicolò si riserva di risollevare la questione in altro momento.

La seduta termina alle 19.5.

Seduta del pomeriggio.

Presidenza: **Palberti** — *Ore 15.*

La prohibizione d'una lapide.

Bertolini (interrogazione) al deputato De Felice, che interroga sulle ragioni per le quali fu impedita l'inaugurazione di una lapide a Felice Cavallotti in Follonica, dichiara che la prohibizione è dovuta ad alcune frasi che, concepite in modo sciuroco, accennavano a proposti ostili alle istituzioni.

Il monte pensioni dei maestri elementari.

Baccelli (istruzione pubblica) al deputato Cottafavi, il quale raccomanda il più sollecito conferimento degli assegni spettanti ai maestri elementari pubblici, osserva che occorrerà una legge, la quale egli si propone di presentare.

Il suffragio universale.

Bertolini (interno) al deputato Morgari, che domanda il suffragio universale, risponde che la scarsa educazione politica di una parte del paese non consiglia un maggior allargamento del suffragio. (*Tutt'altro!*)

Per un sequestro di giornale.

Bonasi (*guardasigilli*) al deputato Bissolati dice che il sequestro dell'*Asmi* fu ordinato dal giudice istruttore; l'ordinanza di sequestro ne indica il motivo, sull'attendibilità del quale decidera l'autorità giudiziaria. Il Governo non può sopprimere alcun apprezzamento.

Stato civile dei caduti ad Adua.

Bonasi (guardasigilli), alla interrogazione degli on. Cottafavi, De Renzis, Del Medri ed altri parecchi deputati, che domandano provvedimenti onde gli eredi degli ufficiali e soldati caduti ad Abba-Carima possano adire le relative eredità, risponde che a molti casi ha provvisto naturalmente il Codice penale; ad altri crede prematuro di pensare, non essendo accertato ancora che gli scomparsi siano davvero morti.

Cottafavi, poco soddisfatto, prega che si provveda almeno alla questione delle attività patrimoniali, non potendo tutti, per le gravi spese necessarie, provocare la dichiarazione d'assenza, ed al passaggio dei titoli di rendita dei proprietà degli ufficiali morti in Africa, affinchè non si prescrivano gli interessi.

Le Società ferroviarie e la Commissione reale.

Chiapusso (lavori pubblici) all'on. Murmura, che dando il suo circolare inviata dalle Società ferroviarie al personale dipendente con ingiunzione di non rispondere alla domanda della Commissione reale, istituita allo scopo di far studi e proposte sul migliore svolgimento del servizio ferroviario, dice trattarsi di un atto interno, che ha per scopo di tenere alto il senso della disciplina, ricordando al personale che dovrà rispondere per il tramite gerarchico.

Murmura non che la Società mirino ad impedire ai loro impiegati di manifestare liberamente il loro pensiero,

Svolgimento di proposte di legge.

Rocca Ferruccio svolge una proposta di legge per estendere alla provincia di Siracusa la giurisdizione del circolo d'Assise istituito nel capoluogo.

Bonasi (guardasigilli) riconosce opportuna la proposta. (E' presa in considerazione).

Visocki svolge una proposta di legge per modificare gli articoli 357 e 405 del Codice di P. P. in conformità al concetto dell'articolo 8 della legge 1875 relativa alle Sezioni della Corte di Cassazione di Roma.

Bonasi, (guardasigilli) ne accetta la presa in considerazione trattandosi di argomento già allo studio. (E' deliberato).

Presentazione di una relazione.

Marazzi presenta la relaz one sul disegno di legge per la leva marittima.

Il prezzo del solfato di rame.

Mancini. Premesso che la produzione nazionale di rame nazionale è insufficiente al consumo interno e che il sindacato anglo-americano monopolizza il commercio del rame estero, raccomanda che il governo faccia maggiore produzione di quel metallo e che, intanto si proseguano le operazioni dell'accatto di rame che si presenta come opportuno e meno costoso succedaneo.

Lamenta che le facilitazioni ferroviarie accordate per il trasporto del solfato di rame siano state frastrate dalle soverchie formalità.

Presentazione di una relazione.

Ginnoo presenta la relazione sul progetto per la bonificazione.

Ancora il solfato di rame.

Cottafavi rileva che l'aumento nei prezzi del rame debba sacrificarsi alla azione del sindacato americano; per ovviare a ciò vorrebbe che si studiasse se non sia il caso di impedire l'esportazione del rame nazionale.

Deplora che gli interessi dell'agricoltura siano troppo trascurati, mentre la soluzione del problema agricolo è la soluzione di una parte della questione sociale. (*Bene! Bravo!*)

Salandra (agricoltura) riconosce il danno, che deriva dal caro prezzo del solfato di rame, ed accetta anche l'analisi dello sue cause; ma giudica difficilissimo trovare un rimedio veramente efficace.

Ordinerà accurate statistiche intorno al possibile incremento della produzione del rame, ma non vede in qual modo si potrebbe combattere con provvedimenti amministrativi.

Farà studiare anche se e fino a qual punto l'acetato di rame possa utilmente sostituirsi al solfato, e vedrà di ottenere le facilitazioni ferroviarie suggerite dall'on. Mancini, ma non crede che si debba turbare in alcuna maniera il regime doganale. (*Bene!*)

Mancini e Cottafavi prendono atto della buona volontà dell'on. ministro e si dichiarano sufficientemente sodisfatti.

(Per il seguito vedi in 3ª pag.).

Atti del Governo

Amnistia ai militari.

Art. 1 — E' concessa amnistia: *a)* ai renitenti ed agli omessi di leva, che per ragione di età e di iscrizione nelle liste di leva appartengono alla classe 1896 ; *b)* ai renitenti ed agli omessi di leva che per ragione di età e di iscrizione nelle liste appartengono alla classe di leva 1860 e seguenti, fino alla classe 1879 inclusa nella leva di terza, e fino alla classe 1877 inclusa se della leva di mare, e che presentatisi o arrestati, siansi già costituiti o costituiscano entro il 31 dicembre 1899 alle autorità del Regno, e seguitino in tutte le posizioni in alcuno dei modi stabiliti dall'art. 8°.

Art. 2 — Quelli fra i renitenti e gli omessi indicati nell'articolo precedente, che si costituiranno all'estero, sono ammessi al godimento dell'amnistia senza obbligo di rientrare nel Regno nei casi seguenti: *a)* se oltre il 31 dicembre 1899 provino, mediante visita sanitaria avanti le regie autorità diplomatiche o consolari, di essere affetti da talune delle imperfezioni o infermità che motivano la riforma degli inscritti di leva, giusta l'elenco stato approvato col Nostro Decreto del 26 marzo 1896 N. 103 e modificato con gli altri Nostri Decreti del 30 aprile 1896 N. 104, e del 30 febbraio 1898 N. 71, ove trattisi di renitenti o di omessi delle leve di terza, o giusta l'elenco approvato con Nostro Decreto del 10 dicembre 1896 N. 53, qualora trattisi di renitenti delle leve di mare.

b) Se chiedano non più tardi del 31 dicembre 1899 alle Regie autorità diplomatiche o consolari di essere arruolati per procura quando pel numero avuto in sorte nella estrazione debbano essere assegnati alla seconda categoria, ovvero trovansi al tempo della chiamata alla leva della loro classe nella condizione di aver diritto alla assegnazione alla terza categoria. *c)* Se ossendo soggetti ad obblighi di servizio militare di La categoria o sedanno, entro il 31 dicembre 1899 alle autorità di leva nel regno ed ottengano d'essere ammessi a farsi surrogare negli obblighi di servizio militare da un fratello che abbia tutti i requisiti all'uopo richiesti. *d)* Se, essendo soggetti ad obblighi di servizio militare di 1.a categoria ed avendo i prescritti requisiti, chiedano non più tardi del 31 dicembre 1899 alle regie autorità diplomatiche o consolari di essere ammessi all'arruolamento volontario di un anno anche con la facoltà di ritardare il servizio di 9G° anno di età. *e)* Se, essendo soggetti ad obblighi di servizio militare di La categoria e trovandosi nelle condizioni previste dall'art. 120 dalla legge sulla leva di terra e dall'Articolo 43 della legge sulla leva di mare chiedano non più tardi del 31 dicembre 1899 per mezzo delle regie autorità diplomatiche o consolari di essere arruolati per procura in La categoria e di vivere poscia ammessi al ritardo del servizio fino al 9G° anno di età. *f)* Se, essendo soggetti ad obblighi di servizio militare di La categoria ed appartenendo alla classe 1890, chiedano nel termine e nei modi indicati alla precedente lettera *b)* di essere arruolati per procura.

Art. 3 — E' pure concessa amnistia: *a)* ai militari stati denunciati disertori perchè non risposero alla chiamata alle armi della rispettiva classe di leva per raggiunge la forza, e che, presentatisi od arrestati, siansi già costituiti o si costituiscano entro il 31 dicembre 1899 alla autorità nel Regno, ovvero, senza obbligo di costituirsi nel Regno ai residenti all'estero previo il detto termine e nei modi stabiliti alla lettera *a)* del precedente articolo 2 di essere inabili al servizio militare; *b)* ai militari stati denunciati disertori perchè non risposero alla chiamata alle armi fatta in applicazione dall'art. 131 della legge sulla leva di terra e dell'art. 90 della legge sulla leva di mare, ed ai militari mancanti alla chiamata alle armi per richiamo o per passegno i quali presentatisi o arrestati, siansi già costituiti o si costituiscano alle autorità nel Regno entro il 31 dicembre 1899, ovvero, trovandosi all'estero stteagano entro il detto termine il militi ente, per rimanere all'estero.

Art. 4 — I militari, i quali per avere già scontata la pena che fosse loro stata inflitta per talune dei reati indicati nel precedente articolo non potrebbero ora essere ammessi a godere del beneficio dell'amnistia, potranno essere surrogati dal fratello negli obblighi di servizio ed anche, ove non abbiano ancora compiuto il 21mo anno, essere abbinati negli stabilimenti di pena destinati alla 3.a categoria, purchè, bene inteso, abbiano regolato la propria posizione di fronte agli obblighi coscrizionali e di servizio militare.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Treviso 11. — Gli agricoltori di Oderzo hanno gettate le basi di un Consorzio contro la grandine: attestante hanno fatto i sindaci del distretto di Mniano.

Pare che l'esempio verrà seguito dai sindaci e dagli agricoltori degli altri distretti in considerazione dei buoni risultati ottenuti a Conegliano con gli spari con le mine grandinifughe.

Vicenza 11. — Nel pomeriggio è stato commemorato il 51.o anniversario dei 10 giugno 48, una delle più belle pagine del nostro risorgimento.

Il municipio, le associazioni con musiche e bandiere si recarono in corteo sullo storico colle e deposero corone sul monumento dei caduti. Parlarono i sindaco cav. Fasini e il gen. Fraparin, pres. della Società dei veterani.

Porto Maurizio 12, ore 12.25. — Durante un furioso temporale un fulmine colpì un individuo che s'era ricoverato sotto un albero nel bosco di Lanza e l'uccise spiccandogli nettamente la testa dal busto.

Torino. 11 (*Ex-novo*). — Scrivono da Aosta che a guida Dessilloral di Chamonix accompagnando tre turisti all'osservatorio dell'*Aiguille du midi* sul Monte Bianco, scopri in un crepaccio presso *La Jonction* — ove si riuniscono le spedizioni — il ghiacciaio *des Bossons* con quelle del *Taconney* — un piede umano, svelto dalla gamba sotto il perone e calzato ancora di uno scarpone. Proseguite le ricerche furono rinvenute poco discosto, un pezzo di scatola cranica, un grosso coltello da montagna, un *alpenstock* e un orologio d'oro. Questo, nella cassetta ben conservata, reca una stemma gentilizio, il motto *Mallo subire feroce* e una marca di fabbrica inglese. Pare che le reliquie appartengano alla salma del cap. inglese Arkrait scomparso 33 anni indietro con tre guide non si sa bene se al *Bossons* o nella discesa fra il *Col de midi* e l'*Aiguille de Sonsseure*.

Perugia, 12, ore 14.40. — (*Resto*). Iersera cadde una violenta grandinata sulla città e sulle campagne per un raggio di 3 chilometri. I chicchi fittissimi pesavano da 150 a 200 grammi. Le frazioni più danneggiate furono quelle di Bosco, Sant'Egidio e Collestrada. Il temporale si diresse poi verso Bastia. Nessuna vittima.

Le elezioni amministrative

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Milano 11 — Eccovi il risultato definitivo. I votanti furono 32.857, corrispondenti al 64 0/0 degli inscritti.

La lista dei repubblicani e socialisti è riuscita con circa 20 mila voti.

Quella dei candidati moderati e clericali conciliazionisti ne ebbe circa diecimila. Circa tremila votarono pei clericali intransigenti.

Capelnia è riuscito Majno. Il primo della minoranza è il senatore Porro. Il senatore Negri non è riuscito.

Questa sera molta folla in galleria fino a tarda ora.

I risultati saranno proclamati domani nel pomeriggio.

×

Torino, 12, ore 16.15. — (*Ex-novo*) — Il risultato delle elezioni provinciali è deplorato ed addolora vivamente.

Il sen. Di Sambuy è stato sconfitto per circa 300 voti dal socialista avv. Trovea o il sen. Rossi dal socialista Giovanni Enrico che è, però, ineleggibile. La sconfitta del conte Balbo di Vinadio, poi, da parte del socialista Dagliotto, è dovuta esclusivamente alla deplorevole inopportunità delle due insignificanti candidature liberali Antonelli e Copperi.

La *Stampa* censura aspramente l'ignavia dei liberali che chiama pusillanimi e peltroni. Essa si domanda quando impareranno ad essere gente seria e a cessare di destini della città, i quali debbono prevalere sulle ambizioni personali, sulle gelosie del comando e sulle meschinità locali.

La *Gazzetta del Popolo* serve che il numero delle elezioni provinciali non sorprende e che l'amministrazione, l'apatia e la mancanza di disciplina hanno favorito liberali dentro buon giuoco ai socialisti.

Contasto che i liberali che non si recarono alla urne furono ben 10000 ed osserva che se le schede dei socialisti e dei clericali portano scritti tutti i medesimi nomi, prova della grande disciplina dei due partiti, quelle dei liberali, invece, " sono tutte varie insalata.

Conclude ancora lo scrutinio delle elezioni comunali: finora sono state spogliate circa 5000 schede.

Si prevede che i socialisti riacquisteranno appena conquistare i seggi della minoranza.

La partenza per il Polo

Cristiania, 12. — La *Stella Polare* con a bordo il Duca degli Abruzzi e la sua spedizione polare, è partita alle ore 11,30, salutata dalle salve del Forti e delle navi ancorate in porto, che erano pavesate ed acclamata fra grande folla.

Tempo bello. Mare calmo.

La gran giornata di Parigi

Nonostante i grandi timori concepiti la giornata di domenica è passata lieta, giacchè qualche tafferuglio e alcuni arresti, data la folla enorme, significano nulla.

Ecco i dispacci:

(S) **Parigi**, 11. — All'arrivo del pres. Loubet nella tribuna presidenziale, il *passage* era stipato da una folla elegante e numerosissima. Molti membri del Parlamento e del Municipio di tutte le gradazioni politiche. Le ovazioni fatte al Presidente furono entusiastiche.

Il tafferuglio scoppiato fu insignificante.

Lungo il viale dei Campi Elisi e al Bois de Boulogne gli equipaggi signorili e le vetture di piazza facevano alla.

Le persone che le occupavano salutavano rispettosamente il Capo dello Stato.

(S) **Parigi**, 11. — Alle ore 11 il presidente Loubet lasciò Longchampe fra numerose acclamazioni, sul prato, al suo passaggio, non si udì che: *Viva Loubet!*

Lungo tutta la via delle tribune i dimostranti gridavano: *Viva la Repubblica! Viva Loubet!* Si udivano anche grida di: *Viva Zola! Viva Picquart!*

Da tutti i punti del prato la folla agitava i fazzoletti ed i cappelli facendo un'ovazione formidabile.

Al passaggio della carrozza del ministro degli esteri, Delcassè, la folla lo circondò, gridando: *Abbasso Rochefort! Viva Delcassè! Viva la Repubblica! Viva Waldeck Rousseau!*

Alcune sole individuali avvennero sul prato. Tre agenti che volevano arrestare i dimostranti furono feriti. Soltanto otto arresti furono mantenuti.

Dopo l'ultima corsa, il campo di Longchamps si vuotò lentamente, senza incidenti.

Jarrès, nel quartiere riuniti dinnanzi al padiglione di Armenonville intuonò la Carmagnola.

Il locale era pieno, zeppo di consumatori, tra cui molti della classe operaia. Una parte di essi stipose si grida dei socialisti con alte grida, onde una rissa, alla quale accorsero vari gruppi di dimostranti con la rosa rossa.

Alle ore 6 pom. parecchie migliaia di persone ritornavano dal Campo Elisi e si dirigevano all'Eliseo acclamando Loubet e alla Repubblica. La polizia lo disperse facendo qualche arresto.

Alle ore 7 gruppi di dimostranti si recarono dinnanzi agli uffici dell'*Intransigeant*. Furono sciolti dalla polizia.

Ne seguì una zuffa; parecchi giornalisti furono malmenati e tradotti ai posti di guardia di polizia.

(S) **Parigi**, 12. — Una folla compatta fece ieresera una dimostrazione dinnanzi agli uffici della *Libre Parole*. Vi furono alcune risse, parecchi feriti ed alcuni arresti.

Le Prefettura di polizia annunzia che si fecero ieri 58 arresti, i quali furono mantenuti. Una decina di agenti di polizia rimasero feriti.

(S) **Parigi**, 12. — I Boulevards iersera erano animatissimi ed i caffè gremiti.

(S) **Parigi**, 12. — I giornali si rallegrano del carattere pacifico della giornata di ieri e constatano che non vi fu alcun grave incidente, tranne quello di Armenonville.

Il presidente del Senato e della Camera dei Deputati si felicitano per l'ottima riuscita della dimostrazione di ieri, approvano le misure prese dal governo e dicono la sua fiducia nella popolazione e dei capi socialisti, specialmente di Jaurès, i quali ottennero dai loro amici la moderazione.

(S) **Parigi**, 12. — In seguito a lagnanze contro le brutalità commesse ieri da agenti di polizia, il Prefetto di polizia ha ordinato una severa inchiesta.

Gli agenti colpevoli saranno puniti. Una ventina di persone, arrestate ieri, sono state inviate alle carceri.

Un'istruttoria è aperta contro di esse per grida sediziose, per oltraggi agli agenti e per offese al Presidente della Repubblica.

Servizio speciale del Pop. Rom.

(S) **Parigi**, 12, ore 16.15. — I giornali radicali e socialisti esultano dicendo che la giornata di ieri è il trionfo del loro partito. I giornali moderati la chiamano invece il trionfo della polizia.

Il *Matin* accusa i clericali di essere la causa delle agitazioni.

Esplosione in una miniera

(S) **Capetown**, 11. — Una esplosione avvenne in un maggazzino di dinamite nella miniera di Kleinzee. Quattordici indigeni rimasero morti e tre europei e ventisette indigeni gravemente feriti.

La Mostra didattica a Villa Borghese

La sezione è abbondantissima, sia per il numero degli espositori, che d'ogni parte d'Italia hanno corrisposto all'invito dell'on. Baccelli, sia per gli oggetti esposti, relativi al lavoro manuale, ai lavori femminili, all'economia domestica, alle piante-modello di edifici scolastici, ai musei per le scuole rurali, ecc. E, come primo risultato d'una riforma applicata da poco tempo, c'è da essere abbastanza soddisfatti. Del resto, anche l'on. Baccelli, accompagnando S. M. la Regina nella visita dell'Esposizione, dichiarò che ancora lungo tratto di cammino resta da percorrere.

Intanto, esaminando le Mostre più ricche e più cospicue, commendevolissima appare quella di Orteria a Mare (Genova) dove i lavori sono accurati, perchè ad un solo occhio basta a far chiaramente intendere come gli oggetti tutti sieno stati manipolati dagli alunni — il che no accresce il carattere d'originalità. Ed è giusto, quindi, che a questa Mostra di Orteria, all'Esposizione nazionale d'Aquila del 1888, meritarone la medaglia d'argento.

Pur degna d'encomio è la mostra della R. Scuola normale Giovanni Gherardini di Milano. Essa ha esposto la pianta dell'intero specimentale, una tavola dichiarativa, una copiosa collezione di attrezzi manuali, fatti dagli allievi-maestri in lamine di ferro e di legno. Lo scopo di questi ultimi lavori è quello di dare cognizioni precise sugli strumenti agricoli ai bambini della città, per subito ignari di quanto si riferisce alle cose rurali, ed insieme di giovare all'insegnamento oggettivo.

Buona è anche la serie di oggetti di lavoro manuale, inviati dalle scuole del circondario d'Abbenga, e che si distinguono per l'ordine e la chiarezza.

Così le scuole di Sarno hanno ampiamente contribuito alla mostra, inviando una quantità, fornita successivamente ristorsee, di lavori in cartonaggio e lavori donnesche, che superano le proporzioni modeste, cui di dare circoscrivere la scuola elementare. Ma è sempre una gioia di buona volontà, ed anche questa scuola meritò ultimamente una medaglia d'argento.

Come, poi, le espositori parziali di giornali pedagogici, come il *Corriere delle Maestre* di Milano. Il maestro Belicati, delle scuole comunali di Roma, ha, in una elegante vetrina, esposto un museo per la prima classe di aritmetica e delle piccole industrie; fra cui 56 esemplari di legni Rallani, e molti altri di legni esotici per mobili di lusso; in tutto 226 oggetti, fra cui semi d'ortaggi e di fiori in eleganti cassette di cartone, che costituiscono che ci fa ricordare il Museo, già nell'aprile 1890, donato dal maestro Belicati alla scuola Pestalozzi.

Dramma di terra e di mare

(S) **Newcastle**, 12. — Un incendio è scoppiato nelle officine dell'Armeria Armstrong, a Witworth.

I danni si calcolano a cinque milioni di franchi.

Teatri ed Arte

Drammatica. — *Luciana* di T. Pasetti non ebbe un grande esito al Valle, l'anno scorso, ma nemmeno dispiacque; invece a Firenze è caduta fra la noia del pubblico.

E vero che gli attori — a detta dei giornali — furono efficacissimi collaboratori del disastro.

— **Sarah Bernhardt** ha inaugurato il corso delle sue rappresentazioni all'Adelphi Theatre di Londra colla *Tosca* di Sardou.

E' inutile aggiungere che la celebre attrice è stata accolta con una ovazione ed applaudita vivamente durante tutta la rappresentazione.

— La *Commedia degli Equivoci* di Shakespeare è stata eseguita con discreto successo al Terry 's Theatre di Londra.

E' noto che la commedia è fondata sugli equivoci derivanti dalla somiglianza fra due individui di nome Antifolo, e fra i loro rispettivi servitori, di nome Dromio; imitazione evidente dell'*Anfitrione*.

Lirica. — *Fedora*, del maestro Giordano, eseguita dalla Schele e dal Garbin, è stata accolta con ovazioni replicate ed entusiastiche al teatro Verdi di Padova.

Ottima l'orchestra diretta dal maestro Boccalari.

— La signora Bellincioni si trova a Buenos Ayres, dove ha cantato nella *Saffo* del maestro Massenet. Entusiastico successo anche per il tenore Carrozo, già — popolare nei teatri dell'America meridionale.

— Il maestro Heuschel ha scritto una nuova opera, intitolata *Nubia*, che andrà in scena quanto prima a Dresda.

— Catullo Mendès, completamente ristabilito della sua ferita, ha letto al direttore dell'Opéra Comique il poema della *Cornaline*, commedia musicale in tre atti e cinque quadri, che il maestro Raynaldo Hahn scriverà la musica e che andrà in scena in quel teatro nell'inverno venturo.

Arte. — In una vendita della cose d'arte appartenute ad Augusto Vacquerie, è stato venduto *Il naufrage* di Degrè: il prezzo che ha raggiunto è appena di 7000 lire.

Il testamento di G. Stranss. — E' stato aperto il testamento di Giovanni Strauss. Egli lascia tutti i suoi beni mobili, compresi manoscritti, contratti con editori ecc. alla vedova e gli immobili, fra cui sei case a Vienna, alla Società degli amici della musica, coll' obbligo di passare, colle rendite derivanti, 4000 fiorini all'anno alla sua vedova e 2000 a sua figlia. Se vedova ha il diritto di vivere per un anno nella casa dove Strauss è morto. Decorso quel tempo, se vorrà seguitare ad abitarvi, dovrà pagare un affitto adeguato alla Società.

Il testamento è stato steso in carta pestilte.

Nella prima dice: " Io non lascio nulla a mio fratello, perchè vive nell'agiatezza; „ nella seconda, posteriore di data, aggiunge: " Quantunque mi sia cesso che mio fratello viva nell'agiatezza, gli lascio 100 fiorini perchè sono sicuro che presto avrà rifatto danari. „

Varie. — Il governatore di New York, signor Roosevelt, ha messo in vigore un *bill*, votato dal Parlamento, in virtù del quale chiunque faccia rappresentare scene di violenza dell'autore o di qualche suo delegato, un' opera drammatica non pubblicata per le stampe, è suscettibile di una multa e anche della prigionia.

La peste bubbonica.

(*S*) **Teheran**, 11. — La peste è comparsa a Bushire. Dal 5 al 6 corr. vi furono otto decessi.

Sports

Ippica. — Ci telegrafano da **Milano (San Siro)** ore 19 :

Oggi, per la prima giornata della seconda riunione di primavera, l'ippodromo era discretamente affollato di pubblico.

Ecco i risultati :

Prima corsa, premio di lire 2500 dello quali 500 al secondo. Distanza metri 800 circa.

1. *Ticket* della razza Volta ; 2. *Crown Collar* di Sir Rholand.

Seconda corsa, premio Brescia di lire 1500. Distanza metri 1100 circa.

1. *Fornarina* favorita di T. Rock per vario lunghezze ; 2. *Rinaldo II* di Dall'Acqua Turati ; 3. *Florait Magdalena* del marchese di Serravezzana-Flori.

Terza corsa, premio dello Bambole (per puledre) di lire 2500, delle quali 600 alla seconda. Distanza metri 800 circa.

1. *Kikamba* (favorita) di Sir Rholand ; 2. *Rococò* di Berardo Berardi.

Quarta corsa, premio Parma (handicap discendente) di lire 6000, delle quali 700 al secondo e 300 al terzo. Distanza metri 1600 circa.

Bireno (favorito) cavallo S, di Dall'Acqua Turati, arriva primo per una incollatura ; seconda *Tarantella* (2) della razza Volta ; terzo *Marcantonio* di Sir Harbert.

Quinta corsa, premio della Sbidera di lire 2000. Distanza metri 2400 circa.

1. *Arconte* (favorito) di Sir Harbert per due lunghezze ; 2. *Panda* di Sir Rholand.

— Ci telegrafano da **Bologna**, 11, ore 20.15 : Anche oggi, per la seconda giornata di corse al trotto, l'ippodromo Zappoli era affollatissimo.

Eccovi i risultati :

Prima corsa, premio Vandalo di lire 1100, di cui 500 al primo. Distanza metri 1609.

Vince *Novelli* di Tamberi e Golzi.

Seconda corsa, premio del Commercio (handicap internazionale) di lire 1800, di cui 800 al primo. Distanza metri 1609.

Vince *Artechino* di Lady Hambleton.

Terza corsa, premio di Consolazione (handicap) di lire 800, di cui 300 al primo. Distanza metri 2415.

Vince *Stella* del conte Sparavieri.

Quarta corsa, premio Garisenda (handicap — gentlemen) di lire 3000. Distanza metri 3443.

Vince *Sadie* di Oreste Calari.

Società Velocipedistica Romana — Iori mattina ha avuto luogo l'assemblea gen. sociale di prestenza di km. 160, alle quale presero parte undici soci giungendo al traguardo di Porta S. Lorenzo nel tempo massimo di ore otto e minuti 50 i signori :

Allegrezza Cesare, De Gregori Archimede, De Rossi Scipione, Dottone, Maugia Giorgio, Piccoci Ernesto, Ragni Aristodemo, Dore Ettore, Venti Lorenzo, N. N.

Se si tien conto delle pessime condizioni della strada, dalla forti e lunghe salite per giungere a Cave, Olevano e Passo di Bellegra e delle pericolose discese, il risultato della gita non potera essere migliore, confermando l'efficacia del suoi allenamento che si fa in quella Società.

Vipar.

Ippica. — Ci scrive da **Torino**, 12: Al Velodromo del Corso Dante si è svolta oggi la prima giornata del internazionale Concorso Ippico organizzato dalla R. Società Ippica Torinese, con molte ed elegante pubblico; nella tribuna reale la Duchessa Elena d'Aosta, la Principessa Letizia, e il Principe Tommaso. Il Duca d'Aosta, presidente onorario del Comitato organizzatore, era nel prato e si intrattenne assai dei risultati.

Nella 1.a categoria sopra 20 concorrenti vinse il 1° premio (coppa del Duchi d'Aosta e L. 700) il tenente Emilio Ferrero del 1.o reggimento Genova con un superba salitatore di razza irlandese. Nella 2.a categoria il 1° premio è stato vinto dal tenente Fernando Po, di *Saluzzo* cavall. con *Nimiche*, irlandese.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MARTEDI', 13 Giugno 1899 — S. Antonio.
Leva il Sole alle ore 4,36 m. - Tramonta alle 7,44 s.
Leva la Luna alle ore 9,20 m. - Tramonta alle 10,57 s.

BOLLETTINO METEORICO.

12 giugno, ore 15.

Europa : pressione 765 Brest, Parigi, Vienna, Edimburgo ; 755 Kiew.

Italia 24 ore ; barometro alzato Nord e Centro ; abbassato Sud ; qualche pioggia e temporale specialmente Italia inferiore.

Stamane cielo nuvoloso estremo Nord e versante Mediterraneo inferiore e Sicilia, sereno altrove.

Barometro : 765 Venezia, Domodossola ; 766 Roma, Napoli, Cagliari ; 759 Sassari, Mantova ; 758 Grosseto, Siracusa.

Probabilità : venti deboli a moderati settentrionali, cielo vario Sud, sereno altrove, qualche temporale.

Sciarada

1. Io significo in francese
Un insomnolo paiese.
2. E l'italica favella
Sol da me tutto s'appella.
1-2. Sono origin d'uyni evento
Nell'antico testamento.

Spiegazione del Passatempo precedente :
ET-TORINO

STATO CIVILE

MATRIMONI del 10 GIUGNO

Boccia Francesco, ingegnere, con Fornilli Teresa
Pierraccetti Oreste, ragioniere, con Cesari Amalia
Barsanti Giovanni, impiegato, con Montagnani Elvira
Fabrizi Giovanni, bercaio, con Palazzi Angela
Romagnoli Camillo, bracciante, con Fratelli Giuseppa
Ciancicrelli Domenico, negoziante, con Marconi Bianca
Marcone Emidio, conog., con Bianchi Giuseppina
Bonanni Emidio, conog., con Cornelli Anna
Battistini Antonio, portiere, con Tizzoni Ersilia
Martinori Alberto, impiegato, con Guazzoni Adelaide
Di Tommaso Antonio, cuoco, con Antonetti Olimpia
Milliani Augusto, fornaio, con Celino Rosa
Fabiani Alfio, calzolaio, con Manzari Giovanna
Iacovino Augusto con Rocheforl Elena.

Nati e morti denunziati nei giorni 9-10 giugno
Nati 65 compresi 3 nati morti.
Morti 43 dei quali 17 sotto i 7 anni.

MORTI

Lana Vittoria fu Vincenzo, Macerata, 65, coniug.
Cecchini Emma di David, Roma, 16, nubile
Bonamassa Anna fu Giuseppe, Roma, 77, vedova
Foldi Luigi fu Giacomo, Roma, 43, coniug.
Giovannoni Tommasina di Serafino, Palestina, 28, coniug.
Pira Luigi fu Sebastiano, fu Giacinto, 25, coniug.
Ginnivi Giulio, Roma, 40
Biasiotta Angelo fu Giovanni, Stra, 33, coniug.
Serafi Pietro fu Valentino, Fano Adriano, 72, coniug.
Mari Antonia di Benedetto, Vitorbo, 40, nubile
Bernardini Pietro, Roma, 60, coniug. immobili, fra cui
Silvestri Maria fu Raimondo, Genzano, 57, coniug.
Martini Maddalena di Giuseppe, Bobbiana, 63, vedova
Lovelli Augusto fu Giovanni, Roma, 64, coniug.
Rossi Virginia fu Gioacchino, Firenze, 58, coniug.
Francesconi Luigi fu Giuseppe, Roma, 73, coniug.
Cercosi Giuseppe di Serafino, Viterbo, 22
Cappelli Francesco fu Pasquale, Campagnano, 41, coniug.
Bruni Alberto fu Francesco, Piperno, 25, celibe
Zerbi Luigi fu David, Pontecorvo, 72, coniug.
Piricelini Eugenio di Tommaso, Rieti, 28, nubile
Ginetti Elisa fu Giuseppe, Tuscan, 36, coniug.
Rossi Luigi fu Benedetto, Macerata, 77, coniug.
Mengarelli Maria fu Nicolao, Sacrofano, 57, nubile
Fedeli Caterina di Stefano, Ripalta, 40, nubile
Capponi Gaetano di Venanzio, Pitrano, 83, vedovo.

Domenica, alle ore 13,30, il

Cav. GIUSEPPE TOCCAFONDI

uomo probo, onestissimo, ottimo padre di famiglia, che in tutta la sua vita disimpegnò sempre con molta lode i molteplici incarichi affidatigli nelle pubbliche e private amministrazioni, mancava improvvisamente ai suoi cari, dopo brevissima malattia, all'età di 67 anni, lasciando i suoi congiunti ed amici nella più profonda costernazione.

Valga la presente di partecipazione.

Si dispensano gli amici dalle visite.

Il trasporto funebre avrà luogo oggi, 13, alle ore 17, partendo dall'abitazione del defunto, via Borgognona, 38.

Domenica alle 16, dopo lunga s,penosa malattia,sopportata con cristiana rassegnazione, cessava di vivere il

Comm. ETTORE SERNICOLI

Commissario capo di P. S.

I funerali avranno luogo domani, 13 corrente, alle ore 17, partendo dalla casa dell'estinto, via Genova, 28.

Roma, 12 giugno 1899.

Vedere in 4ª Pagina
Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni
Guida Forestiere - Orario Ferrovie.

Gli Uffici di Annunzio, sono aperti dalle 9 ant. alle 7 pom.
Dopo le 7 di sera le inserzioni si ricevono egualmente ma alle 3 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.
Telefoni - Per gli uffici d'Amministrazione N. 4204
Per gli uffici di Redazione N. 1837.

SERVIZI
del Lloyd Austriaco

Calcro per Alessandria. Da Trieste ogni mercoledì e mercoledì e da *Brindisi* ogni giovedì e domenica. Arrivo ad Alessandria ogni domenica all'alba. *Ritornando* da Alessandria via *Brindisi* questa linea tocca pure Venezia durante il viaggio. Arrivo a Venezia giovedì.

Per l'*Indo-Cina* e *Giappone* il 23 da Trieste e il 24 di ogni mese da *Venezia*.

Per *Calcutta* da Trieste 9 viaggi all'anno toccando al ritorno *Venezia*.

In *Bari* ogni sabato alle 3 pom. e da *Brindisi* ogni martedì alla mezzanotte per Cattaro, la Dalmazia e l'Albania.

Da Catania per *Bari* e *Brindisi* ogni venerdì alle 9 ant.

Calcro per Costantinopoli via Corfù, Patrasso e Pireo : da Trieste ogni martedì alle 11 1[2 ant. e da *Brindisi* ogni mercoledì alla mezzanotte.

Per la Dalmazia : ogni giovedì celerissimo Trieste-Cattaro in congiunzione a Cattaro per *Bari* e *Brindisi* come sopra ; inoltre 4 partenze per settimana da Trieste.

Da Venezia per Trieste ogni lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì alle 7 pom. *Da Trieste per Venezia* gli stessi giorni alle *mezzanotte*.

Per Bombay diretto via Porto Said, Suez e Aden da Trieste, 11 viaggi all'anno.

Per Smirne ogni domenica da Trieste.

Per Salonicco ogni giovedì da Trieste.

Per Rendite 8 viaggi all'anno.

Viaggi settimanali regolari nel *Danubio e Mar nero.*

Ricevi ceri per ulteriori informazioni alla DIREZIONE COMMERCIALE, *Trieste*, oppure agli agenti Fratelli Gondrand e Compie Inter. des Wagons-Lits, *Roma*, 6, e 8 G. Ferrari, *Firenze*, G. Norvegia. *Brindisi*. R. Cozzi, agente della Società oppure all'Agenzia in Piazza San Marco, vicino al Caffè Quadri 118-119, *Venezia*, come pure a D. Oman e Henry Gaze & Sons.

Palazzo di Giustizia

Corte di Assise - Circolo straordinario.

Pres. : cav. Vitelli - Giudici : Lo Re, D'Amelio - P. M. : Paoluzzi - Dif. : Valenzani e Solima.

Per pochi fichi.

Il 6 nov. dello scorso anno, in un'osteria di Frascati, i fratelli Augusto e Giovanni Pacetti, il primo di anni 26 e il secondo di 16, attaccarono lite con Vittorio Bernacchi, perchè l'anzano sorpreso mentre rubava dopo dei fichi. Le liti un momento vennero sedate per l'intervento di alcuni amici.

Disgrazia volle che il fratello Giovanni incontrasse più tardi ; naturalmente la questione si riaccese e il povero Bernacchi fu preso a sassate dai fratelli Pacetti, sassate tali che per le ferite riportate, dopo lunga malattia, cessò di vivere.

Avendo i giurati risposto il fermento grave seguito da morte ed accordato l'eccesso di difesa, la Corte ha condannato Augusto a 2 anni, 9 mesi e 10 giorni di reclusione, e Giovanni ad un anno e 6 mesi della stessa pena.

Tribunale - VI sezione penale.

Pres. : Torlora - Giudici : Bocelli, Alessandroni - P. M. : Taffari - Dif. : Vienna.

Assunta De Cesaris di anni 47, da Alatri, nel '96 rilasciò a Luigi Damiano due cambiali per 1200 lire, firmandole col nome del proprio fratello Silvio. Venuta il giorno della scadenza questi si rifiutò di pagarle, impugnando di falso la firma.

Tradotta in Corte d'assise avanti al Tribunale, è stata condannata a 2 anni e 6 mesi di reclusione.

Fra italiani e tunisini

(S) **Tunisi**, 12 — E' avvenuta una rissa fra italiani e indigeni, impiegati ai lavori di Sidi Abdallah presso Biserta.

Due indigeni rimasero feriti.

Dalla Provincia Romana

Velletri, 12, ore 13.30. — (*Romanetta*). Stamane alla stazione per l'operaio Raffaele Marinelli di anni 47, nato a Genga e dimorante in Velletri, insieme al figlio Oreste di anni 16 e alla figlia Pia di 15, si erano recati a lavorare in una cava di pietra abbandonata, di proprietà di Cesarotti Girolamo in contrada Colle Palazzo. Alle 4 avevano fatta una mina, il cui scoppio non distasciò il macigno. Facilitare la cosa, il padre aveva pensato di far regredire la cava al masso dai figlinoli una scala per mezzo di funi; egli intanto vi saliva per operare ed agevolare il distacco.

A un certo punto, accorgendosi che il masso cedeva, si buttò a terra alla meglio per terra, saltando da un lato, e la caduta lo ha lasciato per fortuna incolume.

I due figlinoli però sono stati travolti dal macigno, e il maschio, Oreste, è morto, mentre lo trasportavano all'ospedale, mentre la figlinola, in gravissimo stato, è in questo momento sotto una pericolosissima operazione chirurgica.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado Massimo 27,9 — Minimo 17,9.

Al Quirinale — Ieri S. M. il Re ricevette il senatore Luca Beltrami, presidente dell'Accademia dei Lincei e il comm. Migliorani direttore generale delle Poste.

In Vaticano — A S. Antonio in via Merulana il 4 e incominciata la Novena per la festa di S. Antonio. I tanti primi Vespri di oggi 13 Comunione generale alle ore 10 messa pontificata da mons. Falconio con musica del rev.mo padre Ernesto Vitali. Al Falconare e alle 6 pom. del R. P. Antonio da Controla segr. gen. quindi benedizione col SS.mo.

I telegrafisti. — Domenica ebbe luogo la visita dei telegrafisti all'ufficio tecnico del telegrafo Centrale di Roma. Di San Giuliano, il signor Kareis delegato austriaco, il cav. Fattaccio per la Prefettura, i comm. Migliorani, Carlarelli e Pagni, funzionari superiori del Ministero delle Poste, il comm. Vaglia, il comm. Latos per la Società elettrotecnica, ecc.

Inaugurò la serie dei brindisi il cav. Angiolini, presidente del Subcomitato di Roma, il quale rivolse un saluto cordiale e fraterno ai congressisti tutti, terminando con calidi auguri per la nobile intrapresa del Duca degli Abruzzi, M. Arnoldi, delegato francese, ringraziò vivamente dalla Francia accoglienze; M. Kaiser, delegato austriaco, riscosse grandi applausi quando associandosi al suo collega citò molto opportunamente alcuni versi del Giusti.

Uno splendido discorso pronunciò l'on. Di San Giuliano. L'on. ministro brindò all'unione internazionale per il progresso scientifico e ringraziò tutti i Comitati della loro cooperazione alla riuscita del Congresso. Terminò invitando tutti a gridare " Viva il Re! „ Applausi entusiastici.

Parlarono infine il comm. Pomeio Vaglia, il signor Barrillon, delegato degli Stati Uniti d'America, il comm. Migliorani ed il cav. Marchi. A nome delle telegrafiste dissero poche parole le signorine Del Grande e Berlisqua.

La riunione non poteva riuscire più cordiale.

Alla Camera di commercio — E' stata inaugurata, coll'intervento dell'assessore Colleclacci per l'assessore Cremonesi, la mostra collettiva della Camera di commercio, del cav. Chiappa, presidente del consorzio fra i negozianti di vini, la serie di conferenze promesse dal commercio, dalla vita di Roma e dalle altre ad importanti problemi d'interesse della classe.

L'ufficio di presidenza è risultato composto del Pon. De Cesare, presidente, on. Ottavi e Pandolfi, vicepresidenti, cav. Tobler e Del Torre vice-presidenti, Nigri e Mengarini segretari.

Insegnamento agrario — Martedì scorso gli allunni della Scuola suburbana del Comune di Roma si recarono alla villetta fuori porta San Pancrazio, si recarono nella vigna del cav. Romolo Ciocci accompagnati dal loro insegnante prof. Gustavo Bertolini. Il proprietario che è decoro di vigilanza la questa scuola si offrì di fare una lezione pratica sulla scacchiatura delle viti e sul modo di applicare la poltiglia bordolese; parlò del vino, modi d'innesto, e della potatura, del piante da frutti, si chiuse la conversazione agraria, plaudendo al ministro Baccelli padre degli agricoltori, scevri quindi quasi tutti dal preg

...iustizia

...o straordinario.

...o D'Amelio - P. M. ...solina.

...hi.

...n'osteria di Frascati. Il primo d'anni... ...ne fite con Vittorio ...ecise mentre rubava ...o venne sedata per

...ntresceno nuovamente ...sono si rincontrano e si ...ate dai fratelli Pacetti, ...dole, dopo lunga ma...

...imento grave seguito ...di difesa, la Corte ha ...resa e 10 giorni di ...e 8 mesi della stessa.

...ne penale.

...Alessandroni - P. M.:

...7, da Alatri, nel '96 ...ubisti per 1200 lire, ...raiolo Sisto. Venuto ...rinito di pagarla, in...

...l Tribunale, è stata ...reclusione.

...unisini

...nnia una rissa fra ...si lavori di Sidi

...a Romana'

(Rinnovazione). Sta... Raffaele Marinelli ...norante in Velletri, ...e alla figlia Paris... in una carra di pie... Cesaretti Girolamo ...avevano fatta una ...il macigno. A fa... ...nsento di far ri... ...inoli una scala pe... ...saliva per operare

...si che il masso c... ...terra, saltando da ...nto per fortuna in...

...travolti dal masci... ...to, mentre lo tra... ...a ripiuola, in gra... ...orito sotto una pe...

Roma

— Dall'Osservat... ...nentro centigrado:

M. il Re ricevette ...sidente dell'Accademia ...ligiorani direttore

...nnio in via Merulana per la festa ...Vespucci nel oggi 13 ...mezza postifica... ...a del rev.mo pa... ...alle 6 pom. del ...r. gen. quindi be...

...ica ebbe luogo la ...l tecnico del tele... ...ha preso la sta...

...che regna nelle ...nelle sale del pri... ...esperimento di te... ...enza fili. ...spettori telegrafici

...arecchio all'stro, ...metri. saluti ed ...ma. La perfetta ...o grandi applausi, ...e rispoli. ...ioli dal Ministero

...i sera il Comitato ...anchetto d'addio ...l sotto-Comitato. ...della d'onore il mi... ...inilium. Il signor ...av. Fattacciu per ...anzi. Carlarelli e ...l Ministero delle ...il comm. Lattes

...isi il cav. Angelo di Roma. Il quale ...erno si congre... ...di auguri per la ...di Abrazzi. M. Ar... ...ivanzamento del ...delegato austria... ...ando associandosi ...ramente alcuni

...anzio l'on. Di San ...all'unione inter... ...ntifico e ringraziò ...ranzione alla cri... ...invitando tutti a ...ntusiasti.

...Donzio Vaglio, il ...Sani, Ugiti d'A... ...el il cav. Marchi. ...o poche parole le

...ierie più cordiale.

...mercio — E' stata ...l'assessore Cotelli- ...Franceschi R. Cam... ...Sajo, del cav. Chiap... ...ra i negozianti di ...messe dal commer... ...ad importanti pro...

...ltato composto del... ...n. Ottavi e Tarar... ...l'Unione Liberale ...ri elettori liberali ...ri segretari.

...e — Martedì scor... ...urbana del Comune ...i nuovi posti, con ...ggia del cav. Ro... ...l loro Insegnante ...oprietario che è de... ...ascuola si offrì di ...scacchinatura delle ...la politicità bordo... ...nesti, e della ...ecolo... ...chiese la conver... ...ministro Baccelli ...quindi questi bravi ...ure più alta stima ...nel chiuso, ove tutto

...acchetta ha fatto ...ste parole di ...a Gustavo Bartolini ...o agricoltore vite... ...ltura del campicello ...ati a regola e stile

...offrirono del vino

Pel Collegio " Regina Margherita " di Anagni — Per iniziativadel Ministero della Pubblica Istruzione è stato approvato il nuovo organico del Collegio " Regina Margherita „ di Anagni per le orfane degli insegnanti elementari.

Per quanto riguarda le ammissioni il nuovo regolamento dispone che le alunne non possono esservi ammesse prima del sesto anno compiuto, nè oltre il dodicesimo, salvo provengano da un altro Collegio pubblico. Il conferimento dei posti gratuiti sarà fatto secondo le norme stabilite dai fondatori, salva l'approvazione del Ministero.

Tutti i posti istituiti dal Ministero si danno per concorso col seguente ordine ai precedenza:

a) orfane di padre e di madre, anbedue maestri elementari — b) id. di madre e di padre, dei quali uno insegnante elementare — c) id. di madre maestra elementare — d) id. di padre maestro elementare — e) id. di uno dei genitori, sia pure uno insegnante, purchè l'altro eserciti l'insegnamento.

Potranno essere considerate come orfane le figliuole d'insegnanti divenuti inabili o inabilitati.

La retta annua delle alunne è raggnagliata a L. 400 per i fondatori di posti gratuiti.

Quando la Giunta lo creda conveniente e vi sia locale disponibile, potranno anche ottenere ammissioni a pagamento coll'annua retta di L. 500, a figlie d'insegnanti elementari, nei limiti di 6 di sopra stabiliti. Esse hanno gli stessi obblighi e gli stessi diritti delle alunne ammesse gratuitamente. Sono conservati i diritti acquisiti da alunne, che presentemente si trovano nell'istituto.

La cernamento di esse non potrà protrarsi oltre l'anno scolastico in cui l'alunna compia il 16° anno di età.

Gli studi che si possono compiere nel Collegio sono:

a) il corso elementare — b) il corso complementare e normale — c) il corso di pianoforte e di canto — d) il corso d'avviamento al nuovo professioni — e) lo studio di una o più lingue straniere.

Elezioni amministrative — Presso la fratellanza militare Umberto I furono convocati jeri sera, per iniziativa dell'Unione liberale di elettori liberali dei rioni Monti e Campitelli.

L'adunanza riusci numerosa e vi presero parte tra gli altri il prof. Orsini, Tommasini, che fu nominato presidente, l'on. deputato Santini e il prof. Biovagnoli, vice-presidenti.

Si trattò dell'indirizzo da seguire nella lotta il quest'anno di fronte al contegno dei partiti estremi.

Alla quasi unanimità fu deliberato di raccomandare al Comitato centrale dell'Unione che nel proporre il candidati tenga fermo al principio di mantenere la duplicità delle pubbliche cariche, salvo il caso eccezionalissimo che si trattidi una vera illustrazione del paese.

Furono presentati vari ordini del giorno per raccomandare la conferma o la nuova nomina di consiglieri provinciali o comunali, ma la discussione venne rimandata a domani sera.

I funerali del Quercia — Oggi alle 17 avranno luogo i funerali del comm. Serviceli, morto ieri dall'abitazione dell'estinto, in via Genova n. 34. Vi interverranno una rappresentanza del Gonfaloni di Roma e una compagnie delle guardie di città con la musica.

Le gite della Società degli agricoltori — Sabato a mattina, un gruppo abbastanza numeroso di soci con a capo il presidente, on. R. Cappelli, si recò a visitare l'Esposizione agraria, dove il presidente dell'Esposizione stessa, comm. Tenerani, fece cortesemente gli onori di casa.

Domenica a mattina circa 80 soci, ai quali si unirono parecchi allievi della Scuola enologica di Velletri e il loro direttore prof. Massimi e Succi, si portarono a Velletri onde visitarvi i vigneti e la cantina sperimentale governativi.

Notammo tra i presenti il Principe D. Luigi Boncompagni, E. Nathan, gli on. Giuseppe Giusinto Frascara, Cottafavi, Ottavi, Mirto Sergio e l comm. Emilio Maraini accompagnato dalla sua gentile signora e vari altri proprietari e agricoltori d'ogni parte d'Italia.

Furono ricevuti dal prof. Longo, direttore della R. Cantina sperimentale, dal notaiprefetto, dal Sindaco, dal Presidente del Comizio agrario e da molti cittadini.

Dopo un rinfresco passato dal Municipio, i gitanti si recarono alla Cantina sperimentale dove, guidati dal prof. Longo ammirarono altamente la bontà delle vigne ed i sistemi seguiti.

Al banchetto servito splendidamente nella trattoria del Gallo, regnò la massima cordialità. Fu mandato un telegramma di saluto al march. R. Incisa della Rocchetta, presidente della Società agricoltori, assente. Brindarono Boncompagni, il Sindaco, il comm. Maraini e l'on. Giacinto Frascara che salutò le due signore presenti.

Con la corsa della una gran parte dei gitanti fecero ritorno in Roma.

La Croce Verde ad Ostia. — Questa nobile ed umanitaria associazione, grazie all' attività indefessa del proprio presidente benemerito, cav. Pietro Tordi, inaugurò in Ostia una *filiale* con stazione sanitaria per il pronto soccorso. Oltre ai militi di Roma assisteranno alla riunione quelli di Ostia ed alcuni inviati ... [illegible] quali dopo aver visitato la sede della " Croce Verde „ si riunirono a cordiale banchetto.

All'arrosto, dopo che il dottor Ballabene aprì la serie dei brindisi, il segretario signor Martini diede lettura delle adesioni del prefetto e del sindaco il cav. Tordi pronunziò un brillante discorso accennando più specialmente agli acqui della benemerita istituzione.

Ricordato il passato rilevò l'opera attiva del romagnoli pel lavori di bonifica.

" Mercè vostra — disse — l'orrida landa acquitrinosa è diventata campo ferace, ove biondeggiano le messi, e dove la maligna natura uccideva prima di tanto morbo l'abitante, ora il suolo riguardato nutre con munifica liberalità il lavoratore che lo disecha.

" Di che vanno rese grazie a voi, nobili figli di una delle più care e patriottiche regioni d'Italia a voi, che foste sempre a Roma volonterosi ed andaci avete piantato qui le vostre tende, avete condotto qui le vostre famiglie e, sotto gli auspici della Maestà del Re, che vi ha confortato e aiutato, avete operato in questa regione la pacifica e santa rivoluzione del lavoro. „

Concluse — applauditissimo — constatando come la nuova iniziativa sia una dimostrazione dell'affetto fraterno che lega Roma alla sua prediletta colonia.

Parlarono anche il cav. Frato, che fece un efficace parallelo fra l'antica Ostia romana e la presente in rapporto alla civiltà; il dott. Biaso, il cav. Larghi, il milite Bazzino, il sergente Bernis, ed il nostro collega avv. Bertola per la stampa.

Su proposta del cav. Tordi fu approvato con entusiasmo l'invio di un telegramma a S. M. il Re.

La simpatica festa si chiuse con un *Evviva a Guido Baccelli presidente onorario della Società.*

Conferenza agraria alla Esposizione — Domenica, nell' apiario annesso al campello della scuola popolare alla Esposizione di Villa Borghese, fu tenuta una conferenza agricolastica agli insegnanti delle scuole suburbane di Roma. Il cav. Poggi presentò agli insegnanti il cav. A. Costantini, direttore del R. Osservatorio di apicoltura di Roma, il quale con chiara parola svolse alla stregua di dimostrazioni pratiche il suo argomento, distinguendo la apicoltura empirica dalla razionale e spiegando l'organizzazione delle famiglie delle api, i loro costumi e diramando l'utilità di questo allevamento che dà origine ad industrie proficue ed importanti.

Il conferenziere fu assai complimentato dall'egregio direttore che si era adunato ed interessato a questa conferenza.

Giovedì prossimo una eguale conferenza sarà tenuta sulla bachicoltura, dalla direttrice del R. Osservatorio bacologico, parimente alla Esposizione agraria.

" Pro infantia. „ — Ieri l'altro, l'egregio dottor Meglio tenne una dotta ed elegante conferenza all'Istituto d'igiene.

Egli parlò dell'eredità compresa nel senso largo della biologia ed applicata allo sviluppo del sistema nervoso del bambino. Studiò le anomalie di questo sviluppo, e perciò i deficienti ed i degenerati e le *molteplici cause degenerative esistenti nella società moderna*

Quindi, entrando a parlare dell' igiene del sistema nervoso del bambino, considerò minutamente tutte le condizioni della vita infantile che possono influire sul sistema nervoso: l'alimentazione, le veglie, i bagni, gli esercizi fisici, le scuole ecc. ecc.

Chiuse quindi l'interessantissima conferenza, intrattenendo dell' igiene dei sensi, e lasciando al colto editorio la speranza che in altra conferenza si occuperà dell'igiene dell'immaginazione.

Il dottor Meglio s'ebbe vivi e meritati applausi.

Colonie Penitenziarie — Fino al 25 corrente è aperta l'iscrizione per l'invio alle Colonie Agricole Penitenziarie di Penitenziarie di bambini d'ambo i sessi dell'età dai 6 ai 12 anni. Si presenti domanda corredata da fede di nascita, attestato di vaccinazione o vaccinazione alla sede sociale (45, Via Firenze) o al Segretario Dott. Ballerini (14, Via Poli).

Società Romana di Ginnastica — Si avverte che gli allievi della sezione popolare permanente appartenenti alla 1. sezione (dal 12 al 16 anni) Domenica 18 corr. parteciperanno al saggio finale che darà la Società Ginnastica " Roma „.

Le ultime tre prove si terranno oggi Giovedì 15 e Sabato 17 dalle 6 1/2 alle 7 1/2 pom. nella palestra in via Genova 2 A.

Per prendere parte al saggio è necessario non mancare a queste tre prove.

Il I concorso di nuoto nel Tevere ebbe luogo, anche quest'anno, colla gara per il *Critérium* sociale, bandito dalla Società di nuoto *Tevere Remo Roma*.

Vi presero parte 1000 metri. Arrivò primo in minuti 8' 2" Raffaele Montalbodi, guadagnando la medaglia d'argento. Il Consiglio direttivo ne premierà la bravura.

Le ultime tre prove si terranno oggi Giovedì 15 e Sabato 17 dalle 6 1/2 alle 7 1/2 pom. nella palestra in via Genova 2 A.

Per prendere parte al saggio è necessario non mancare a queste tre prove.

Il I concorso di nuoto nel Tevere ebbe luogo, anche quest'anno, colla gara per il *Critérium* sociale, bandito dalla Società di nuoto *Tevere Remo Roma*.

Vi presero parte 1000 metri. Arrivò primo in minuti 8' 2" Raffaele Montalbodi, guadagnando la medaglia d'argento. Il Consiglio direttivo ne premierà la bravura.

Ascensore dei Pincio — Per andare al Pincio, specie con bambini, risparmiando le salite, si prenda l'ascensore a P. di Spagna nel vicolo tra l'hotel Savoy e il palazzo A. Fraschetti (già Pierrot). Così chi vuol scendere da Pincio per la scalinata alti per piazza Nord di Roma, Prati di Castello, P. del Popolo ecc. approfitti dell'ascensore 10 cent. per salire: 5 per discendere.

Pei vecchi specialmente e pei bambini è una vera comodità.

I Collegi, le Comunità religiose ed i Seminaristi padroneggiano per classico individuo la metà del biglietto di salita.

Cooperativa impiegati vedi avv. in 4. pag.

Stagione a Rocca di Papa V. av. econom.

Ospedali di Roma. — Movimento dei malati al 11 giugno 1899.

Ospedali	Esistenti		Entrati		Usciti				Rimasti		
	U.	D.	Tot.	U.	D.	T.	U.	D.	Guar.	Morte	Trasfer.	U.	D.	Tot.
S. Spirito	483	92	577	36	1	37	32	2	—	2	17	487	90	577
S. Antonio	160	246	406	2	—	2	—	—	—	—	—	162	246	408
S. Galla	151	—	151	—	—	—	—	—	—	—	—	151	—	151
S. Giovanni	—	—	—	36	—	36	—	—	36	—	—	—	—	—
S. Giacomo	122	104	226	3	—	3	—	—	2	—	13	123	103	226
Consolazione	29	21	50	—	—	—	—	—	—	—	—	29	21	50
S. Gallicano	67	109	176	3	—	3	—	—	1	—	—	67	111	178
	1012	1010	2026	82	18	80	32	27	1	2	30	1019	999	2247

Un suicidio. — Ieri mattina alle ore 5 1/2 nel cortile della casa n. 35 di via Banchi Vecchi, da un balconcino del quarto piano si gettò sulla sott-stante via Elisco Cattaneo d'anni 48 da Milano, operaio guantaio, lavorante presso il negozio di via Condotti.

Il disgraziato morì sul colpo.

Dal 19 aprile del corrente anno il Colombo era affetto da paralisi con tendenza suicida; ragione per cui era stato ricoverato nel Manicomio di Roma.

Essendo però rimasto migliorato per molti giorni, ieri alle 16.30 era stato rilasciato dai sanitari alla moglie. Annunziata Clangola di anni 28 da Roma, nella cerezza che fosse guarito.

Portoppo non era così.

Fiaschetto. — Nella casa in via del Vantaggio 4, abitata dal pittore Palombo Attilio, ieri verso le 14 si avviluppò in piccolo incendio.

Bruciarono le tende di una finestra. I danni sono di poca lire.

Una frana. — In una cava di tufo, posta nella tenuta Mangani, fuori porta Pia, ieri mattina, verso le 7, avvenne una grave disgrazia.

Una frana, cadendo, investiva gli operai Rosa Giuseppe, di anni 34, da Monte- o Del Frate Agostino, di anni 33, da Falvaterra. Alle grida dei disgraziati, accorsero i compagni, trasportando sambedue a S. Antonio.

Il Del Frate versa in pericolo di vita, avendo riportato una commozione cerebrale, oltre a varie lesioni. Il Rossi se la cavera con una trentina di giorni.

Investimento. — Il velocipedista Corradi Giuseppe, in piazza Montanara, cadde a terra certo Andreozzi Gaetano, di anni 50, da Capistrelli (Aquila) producendogli varie contusioni.

Barufe. — In via Alessandria, ieri sera, stavano giuocando alcuni ragazzi.

Improvvisamente sorse tra essi un vivace alterco. Certo Passi Luigi, quindicenne, messo mano al coltello feri il compagno Mazzi Domenico al dorso sinistro. Certo poi di fuggire ma fu raggiunto dalle guardie ed arrestato.

Il Mazzi fu trasportato a S. Antonio dove lo giudicarono guaribile in 15 giorni.

— Per alterco fu ferito Minerosi, l'altra notte, in via Tiburtina, s'impegnò una questione tra i cabolai Petrini Aurelio, d'anni 18 da Vetralla, e Felici Romolo, d'anni 21 da Roma. Il primo, dopo essersi cavò di tasca il trincetto e feri il compagno al fianco sinistro.

Dalla guardia municipale Tofi il Petrini venne trasportato a S. Giovanni in 15 giorni di cura.

Alla Consolazione. — Ricoverati:

Isacco Giuditta, d'anni 16, in via del Boschetto n. 196, camminando sbadatamente andò ad urtare contro la lastra di vetro di una porta e ne ruppe ed i frantumi le produssero una ferita al braccio destro, 10 giorni di cura.

— A porta San Lorenzo il possidente Pietrolini Antonio d'anni 47 da Palombara Sabina disgraziatamente cadde da un carretto. Si produsse alcune lesioni alle gambe.

Arresti — In via Gioacchino Belli, ieri alle 13, fu arrestato per minacce a mano armata di coltello contro la moglie Pizzirani Virginia, il macellaio Vecchietti Giovanni, d'anni 43 romano. Mentre costui veniva tradotto in Questura, dal fegato d'angolo, d'anni 17, pregindicato, vennero fatti dei tentativi per liberarlo.

Sena'altro si procedette anche al suo arresto.

In Vaticano.

— Ieri il Papa ha ricevuto in privata udienza monsignor Giorgio Michele Lenihan, vescovo di Auckland (Nuova Zelanda).

— Ricevette puro il barone De Charette con la consorte e il figlio.

— Domenica il cardinale Jacobini, come delegato del Papa, inaugurava al Collegio sabino la quarta sessione del Concilio, per la quale assumeva la presidenza mons. Alarcon, arcivescovo del Messico.

Teatri di Roma

12 Giugno

Costanzi. — Due bellissime piene ieri. Grande diavoleria e gli applausi si succedettero incessanti. Questa sera seguiranno le repliche della brillantissima artista Gilda Zucchini-Majone con *Marcella* di V. Sardou.

Riguardo poi alle numerose richieste per un'altra replica di *Zaza* si rassicurino gli appassionati che essa avrà luogo nella settimana.

Valle. — E' inutile dire che grazie alla gentilezza e allo spirito della brillante soubrette la *Parigina* sarà stasera ri replica.

Quirino. — Ad onore della signora De Micheli si darà questa sera un'altra replica della *Maschera* di Pacchi.

Nazionale. — Come fu già annunciato stasera l'attesa novità in 4 atti di R. Bracco: *Una donna.*

Adriano. — L'effetto di avere voluto rimanere il costo del biglietti è stato naturalmente superato dal successo che ottiene ogni sera la deliziosa commedia *Cameriera di bordo* e dalla bellissima pantomima *Il Re dei Pagliacci*.

Questa sera *Il Cameriera di bordo* e dalla bellissima pantomima *Il Re dei Pagliacci*.

Questa sera *L'Amico Fritz* per serata di gala in onore dei congressisti telegrafisti.

Piccola Cronaca

Il dott. Ovidi, già primario del cifficorio, Direttore dispensario celtico in via Aurelians, da consultazioni private dalle 8-9 e dalle 4-6 in via Condotti 75.

Monte di Pietà.

Mercoledì, 14 giugno 1899 - **1.° *Custodia vende***

Oggetti d'oro impegnati il dì 5 novembre 1898 fino alla polizza **296029**.

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 16 novembre 1898 fino alla polizza **303800**.

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle aste cautelie.

Nella sala situata in Piazza S. Salvatore in Campo N. 40 dalle ore 10 alle ore 14 di martedì 15 saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi.

Un sentimento di benessere indescrivibile

possono procurarsi coloro che s'avvezzano a fare dei bagni nasali ed orali ogni sera prima di coricarsi; essendochè l'Odol viene assorbito dalle mucosse della bocca e dal naso che respirano, per così dire, impregnate. Ad ogni respiro l'aria che passa sopra queste mucosse è odolizzata, e assume una freschezza che ristora e conferisce un indescrivibile sentimento di benessere

tutto particolare. La boccetta intiera d'Odol, bastevole per parecchi, mesi costa L. 3.— in tutti i migliori negozi del genere.

Grandi Magazzini Stoffe per Signora

I più antichi ed accreditati del Corso Vittorio Emanuele.

GAETANO LANI

Corso Vitt. Em. N. 88 al 92

Angolo Argentina N. 86-91 - ROMA

Sono arrivate le **Novità** della **Stagione** in tessuti di lana e cotone unici e fantasia.

Esteso assortimento in Seterie

di Como e di Lione

Prezzi mitissimi

A richiesta si spediscono campioni in Provincia.

PAVIMENTI

E TAPPETI DI LEGNO

Roma - DUE MACELLI 59 D - Roma

OSTETRICIA e GINECOLOGIA. Dr. Rompani Consultazioni Priv. Mart., Giov. Sab. 3-5. p. 106. P. S. Bernardo

GOTTA

Onor. Sig. **Carlo Arnaldi**

Foro Bonaparte 35 — Milano

Il **reumatismo gottoso** mi affliggeva da oltre 10 anni, con **dolori acutissi mi** nei piedi nei ginocchi, nei lombi, nelle mani, al collo ed infine giravo la persona a un capriccio. **Frequentati attacchi** mi obbligavano a letto per mesi interi. Non sapevo più che fare della mia vita. Non mi valevano i bagni termali, nè le cure dei migliori professori. Intrapresi nel 95 la mia **Nuova Cura Radicale contro la Gotta, l'Artrite ed i Reumatismi Cronici**, e da **4 anni non ho più avuto** la minima traccia di tali brutti disturbi. Vado in campagna, viaggio di mattina e di sera senza averirne inconvenienti. Tutto dunque lo devo **solo a Lei, e tutti i reumatici per guarire** dovrebbero ricorrere alla Sua Cura Radicale.

PASQUALE CANACCIO fu Michele

Negoziante — **Sava** (Lecce).

Eccezionale impiego di capitali

Avviso d'asta in grado di sesto.

Nel giorno 11 giugno 1899 alle ore 14 dinanzi al Cancelliere della Pretura del IV Mandamento, saranno posti all'Asta definitiva sull'istanza della Ditta Succhi per Costruzioni ed Imprese i due seguenti appezzamenti provvisoriamente aggiudicati in seguito ad aumento di sesto.

1. Appezzamento di terreno coltivato ad orto con annessa casa colonica della superficie di circa mq. 14780 in via delle Mura del Vaticano fuori la Porta Trionfale per la somma di L. 8695.

2. Appezzamento di terreno coltivato ad orto di mq. 17570 circa fuori la porta Trionfale sul prolungamento del Viale delle Milizie per la somma di Lire 8512,79.

Dirigersi per informazioni e schiarimenti in Roma alla Rappresentanza della fallita Società Italiana per costruzioni ed imprese via del Tritone N. 162, ed al suo procuratore avv. Mario Falcetti, luogo Teven Castello Lati, A. p. I. in Torino al Curatore avv. Carlo Giordano Via Barbaroux N. 34

Ultim'ora del Parlamento

(Seguito della discussione).

La legge per gli infortuni sul lavoro.

Colaianni svolge una sua interpellanza al ministro d'agricoltura sull'applicazione della legge degli infortuni sul lavoro.

Esso è d'opinione che tale legge non sia molto adatta per la Sicilia e indica le diverse ragioni.

La legge ha certo del buono ma il suo principale difetto è l'*enormità* difetto che del resto si riscontra in molte altre cose del nostro paese, perchè si pretende che ciò che è buono per una regione sia equo e facilmente applicabile ad altre.

La legge parla e disadatta per la Sicilia per le condizioni speciali dell'industria mineraria; di più, per applicarla sono stati chiamati funzionari che non sono pratici delle condizioni: ciò è causa che, più che di sollievo, essa è d'impaccio e di danno e dà occasione a frequenti conflitti.

Salandra (agric.) Riconosce che nella legge vi è qualche lacuna, per quanto ne sia ottimo lo spirito.

Risponde alle varie osservazioni fattegli, in ispecie sull'obbligo di una sorveglianza medica delle miniere, Alcune delle considerazioni fatte dall'on. Colaianni sono senza fondamento per quanto concerne l'adattabilità della legge, ma cosa è da troppo poco tempo in vigore, perchè sia possibile, oggi farsi un esatto criterio della sua utilità e delle modificazioni che sarebbe utile introdurvi.

Non mancherà di riprendere in esame a suo tempo la legge, per emendarla e migliorarla ove occorra, ma non è il momento adatto per discutere di queste cose.

Le altre interpellanze sono rinviate a domani.

Domani due sedute.

La seduta è sciolta a ore 18,20.

Notizie parlamentari

Oggi sono convocate le seguenti Commissioni:

Ore 13,45, con intervento del Ministro della pubblica istruzione, Giunta Generale del Bilancio;

Ore 16. Servizio telefonico; idem; Giunta Permanente per le Elezioni.

Ore 16; Autorizzazione a procedere contro il deputato Falletti.

La Commissione sulla autorizzazione a procedere contro il deputato De Renzis per duello ha nominato relatore l'

Ultime Notizie

Il Senato di ieri.

Cominciò la discussione del disegno di legge per la conservazione della Laguna di Venezia, con un lungo e notevole discorso del sen. Schupfer.

Il seguito fu rimandato alla seduta d'oggi.

La Camera di ieri.

Due sedute. In quella del mattino si sono discussi, con molta lentezza, alcuni capitoli del bilancio della guerra.

La seduta del pomeriggio era riservata, come lunedì, alle interpellanze. Ne sono state svolte alcune davvero ad una Camera indifferente e quasi vuota.

Per il regolamento del Senato.

Ieri si è riunita al Senato la Commissione per le modificazioni al regolamento del Senato.

La Commissione ha nominato a suo presidente l'on. Finali, assente, e a segretario il senatore Schupfer.

Fu deciso di rimettere all'on. Finali ogni ulteriore convocazione.

Oggi si riunirà l'altra Commissione per la riforma del regolamento dell'Alta Corte di giustizia.

Per le bonifiche.

Ieri mattina si è riunita la Commissione parlamentare per il progetto delle bonifiche.

La Commissione lo approvò così come fu modificato dal Senato ed autorizzò l'on. Giusso di presentare subito la relazione, ciò che fece nella seduta di ieri.

Trattati e tariffe.

La Giunta per i trattati e tariffe ha ieri nominato Luigi Luzzatti relatore per il progetto di proroga fino al 31 dicembre 1899 del trattato colla Grecia.

La Giunta ha poi udito l'on. Visconti-Venosta, al quale raccomandò di migliorare negli interessi doganali colle altre nazioni le voci: vini, olii, formaggi di pecora e capelli di paglia.

L'on. Visconti-Venosta promise d'interessarsi della cosa ed a questo proposito di mettersi d'accordo coll'on. Salandra.

Consiglio dei ministri.

Ieri mattina si è riunito il Consiglio dei ministri a palazzo Braschi. Mancavano gli on. Mirri e Carmine.

Il Consiglio si è occupato dei lavori parlamentari e di affari di ordinaria amministrazione.

Elezioni amministrative.

Si mena grande scalpore sul risultato delle elezioni amministrative di domenica. Il risultato di Milano, per quanto niente lusinghiero pel costituzionali, era previsto e noi stessi abbiamo detto che era probabile la riuscita della lista radicale.

Del resto anche col trionfo di domenica, il Consiglio resta composto in maggioranza di elementi costituzionali e conservatori.

A Parma il risultato di domenica non muta la situazione, giacchè nell' amministrazione locale prevale l'elemento radicale da cinque anni.

A Torino, come è noto, i radicali possiedono ben dieci spacci, i radicali e i socialisti hanno vinto su posto nella Provincia e sarà molto se riescono per la minoranza.

Ed ora veniamo in Romagna. Dai risultati sommari delle elezioni, a Castelbolognese, Riolo, Bagnara, Solarolo, Casovalasestro (circ. di Faenza), di Lugo, Fusignano e Conselice si ha che riescono eletti per la provincia *tutti* i candidati del partito liberale costituzionale.

Le candidature protesta di Turati e De Andreis non ebbero voti.

Per le comunali: a Castelbolognese rieletti i costituzionali: due radicali per la minoranza A Bagnara, Solarolo, Riolo trionfi completa la lista costituzionale. Lugo elegge costituzionali e sei radicali. A Fusignano trionfò intera la lista moderata.

Sarà meglio quindi riporre in tasca gl' inni trionfali per una migliore occasione.

Nella Pubblica Sicurezza.

Sono stati trasferiti i seguenti funzionari di P. S.: Cipolletti Nicola, delegato, da Savignano a Melfi. Poderi Pietro, id. da Albenga a Pontedera. Ferrari Ed. da S. Sofia, Forlimpopoli a S. Sofia; Bigazzi Enrico, id. da Sassuolo ad Albenga.

Nappi D. Domenico, vice ispettore, da Termini a Sassuolo; Topan Arturo, delegato, da Venezia a Termini; Chianini Teodoro, id. da Roma a Rocca Di Palma G. B., id. da Velletri a Novara; Soriani Ferdinando, id. da Ragusa a S. Caterina Villarmosa; Spacco Enrico, id. da Avola a Ragusa.

Ministero Finanza.

Il dir. gen. delle Gabelle, comm. Busca, ha diretto una circolare alle Dogane, domandando i dati riguardanti gli sdoganamenti, di tabacco fabbricato per uso personale, allo scopo di compilare il solito bilancio industriale.

Oggi farà ritorno a Roma da Milano e Vimercate l'on. Carmine.

Quanto prima saranno poste in vendita nuove sigarette di lusso " Savoia „ al prezzo di dieci centesimi.

Ministero Lavori pubblici.

Ieri mattina, sotto la presidenza dell'on. Chiapparo, si riunì la Commissione che deve preparare il nuovo regolamento per le ferrovie economiche e per le linee tramviarie.

Erano presenti i comm. Tedesco ed Ottolenghi, l'on. De Nava e gli ingegneri Campiglio, Cappello, Bianco e Spreafico.

Il ministro on. Lacava ha autorizzato l'appalto dei lavori di limitazione del peldar in bonifica di Ceri per l'importo di lire 99,000; e quello dei lavori di consolidamento del 2° tronco della strada provinciale N. 20 (legge 30 maggio 1875) in provincia di Trapani per L. 78,180.

Ministero Pasta e Telegrafi.

Le preoccupazioni ed i timori espressi dal personale di seconda categoria dipendente dal Ministero delle Poste e dei Telegrafi sono infondati, perchè da tempo furono inviati i decreti che li riguardano alla Corte dei Conti.

Quando gli stessi saranno stati registrati, l'on. Di San Giuliano emanerà l'ordine che siano pagati anche gli arretrati dal 1.o gennaio u. s.

Ministero Marina.

Il *Barbarigo* è partito da Sciacca, la *Città di Milano* è giunta a Massaua, il *Goito* e la *Lepanto* sono giunti a Porto S. Stefano, le *Stromboli* è partito da Shanghai e l'*Ormea* è partito da Napoli.

Un incidente sopitato.

La r. nave *Volturno* mandata a Hodeida per ottenere la restituzione dei sambuchi catturati, non avuto la restituzione dei sambuchi catturati, nonchè la mercè ed il pagamento dei danni

Atti del Governo.

La *Gazz. Uff.* del 13 contiene:

Leggo che approva le variazioni per l'assestamento del bilancio di previsione dell'esercizio fin. 1898-99. — Concessione di ministro — Risultato dell'esame di concorso per nomina a segr. di 3.a classe di carriera amm. nel Min. di Grazia, Giustizia e Culti.

Classificazione degli uditori approvata nell'esame pratico di abilitazione all'esercizio della funzioni giudiziarie — Disposizioni fatte nel personale dipendente dal suddetto Ministero — Prezzo del cambio — Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno.

La Conferenza per la pace

(8) **L'Aja**, 13. — Si smentisce autorevolmente il dispaccio da Washington circa l'attitudine della Germania riguardo alla questione dell'arbitrato.

La Germania può esitare a riconoscere la necessità dell'istituzione del Tribunale permanente di arbitrato proposto, ma non si è opposta alla discussione in quale continua ancora e non v'ha motivo a credere che il progetto di arbitrato corra pericolo di naufragare.

(8) **Reuters**, 13. — Il *Wolff Bureau* ha dall'Aja che i delegati alla Conferenza hanno tenuto una riunione per l'esame della proposta tedesca sulla pubblicazione completa dei resoconti delle sedute della Conferenza, e l'hanno respinta.

ULTIMA ORA

Le elezioni amministrative a Milano.

(Servizio speciale del Pop. Romano).

Milano, 12, ore 18.55 — Eccovi il risultato definitivo.

Primo della lista democratica è risultato l' avvocato Luigi Majno con 18214 voti ed ultimo Edoardo Piovella, lattaio con 16436. Primo della minoranza il sac. Perra (ricl.) con 14945 voti.

Seguono altri sette clerico-moderati: ing. Pio Gavazzi (ricl.), ing. Giovanni Canevese (ricl.), ing. G. B. Bianchi (ricl.), Mallone, ing. Enrico Combi (ricl.), Ghiotto Borromeo e Alessandro Giulini. Quest'ultimo ha riportati 16939 voti.

La lista dei candidati consiglieri ha riportati in tutto 8100 voti e due Alatri 8000.

La proclamazione si farà stanotte ad ora tardissima.

Il *Secolo* è stato segnatario per un commento alle elezioni, nel quale si conteneva un'allusione all'azione ordinata dal gen. Bava Beccaris.

BORSE E MERCATI

Roma, 12 giugno 1899.

Mercato fermo ma senza affari. Poche transazioni in Rendita 5 0/0 da 102.35 a 102.30 per fine e per contro attivo il contante da 102.75 a 102.77 1/2. Rendita 4 1/2 0/0 112.75.

Fermi i valori. Qualche affare in Condotte da 311 1/2 a 310, in Utilità a 229 e 228 e in Ferriere a 181, in Molini a 110.

Per gli altri valori notiamo i prezzi nominali.

Banche 1010 — Comunali 745 — Credito Italiano 635 — B. Roma 149 — Gas 880 — Meridionali 782 — Mitilini 605 — Marcie 1240 — Omnibus 439 — Metallurgiche 234 — Istituto fondiario 550 — Carburo 1035 — Valsacco 315 — Bisanmato 34.

Cambi stazionari.

Francia 107 — Londra 26.96.

Ore 18,30.

Rendita 102.87 1/2 — Condotte 310. Resto nullo.

Cambio dazio doganale 13 giugno L. 107.

Dal 12 al 18 — fino a L. 100 — L. 107.05.

BORSE ITALIANE — 12 giugno 1899.

N. B. - I prezzi sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cons.	102 90	102 70	102 80	102 95
id. fine	—	102 90	102 90	— —
Id. 4 1/2 0/0	112 95	— —	112 40	— —
Ass. d'Italia	1099	— —	1099	— 1101 —
» Generali	— —	101 —	— —	— —
» ferr. Meridi.	606	605 —	606	— 605 75
» » Mediterr.	781 —	782 —	781	— 782 25
» di Torino	— —	— —	— —	— —
» B. Sconto	— —	— —	205 —	— —
» Tiberina	— —	— —	— —	— —
» Sovvenz.	— —	— —	— —	— —
» Nav. Gen.	514 —	513 —	— —	— —
» Raff. Zuc.	514 —	513

IL POPOLO DELLA NEBBIA

ROMANZO di H. RIDER HAGGARD

(Traduzione dall'inglese di Lida Cornacchini)

CAPITOLO XIII.

Un matrimonio a mezzanotte.

Allora, mentre tutti si erano formati pisai di sorveglia per quei terribili colpi, Juanna, memore dell'ingiunzione del suo liberatore, corse rapidamente al margine del fosso in faccia al ponte levatoio.

Anche Otter si precipitò ad alzare Leonardo nella.

— Evviva! — esclamò — ed un buon colpo! morto senza essere toccato dal ferro.

Svegliatevi, padre mio, svegliatevi poichè se il cignale è atterrato rimangono i porci.

Leonardo sentì confusamente queste parole e comprese la loro portata.

Con uno sforzo cercò di stare in piedi e si abbandonò con tutto il suo peso sul nano come un uomo che si appoggia ad una robusta colonna.

Il respiro gli ritornava e la sua mente si schiariva.

Si guardò attorno e vide Juanna presso il ponte, incerta se fuggire o rimanere.

— Signori — disse Leonardo ansimando — ho combattuto ad un vinto, ora lasciatemi in pace con la fanciulla. E' sempre viva?

Un cerchio di gente si era accalcato attorno al cadavere di Xavier e nel centro stava inginocchiato prete Francisco. In quel momento questi si alzava dicendo:

— Il mio ministero è inutile; egli non è più. I conduttori di schiavi guardavano Leonardo con terrore non scevro di ammirazione. Chi avava mai veduto una cosa simile? un uomo, la cui forza era proverbiale, ucciso con un semplice pugno? Ma dimenticavano che è facile uccidere un uomo così, quando ha la testa appoggiata sopra le ginocchia.

Ma la loro meraviglia cedeva adesso il posto alla rabbia.

Xavier era stato il loro favorito e non volevano che morisse invendicato. Così si fecero attorno a Leonardo minacciando e bestemmiando.

— Fatevi indietro — disse questi — e lasciatemi passare — Ho combattuto lealmente col vostro amico; se avessi voluto avere un vantaggio sopra di lui, non avrei potuto adoperar questo?...

E per la prima volta si ricordò della rivoltella o la trasse fuori; quella vista calmò alquanto gli ardori di quei furfanti che gli fecero largo

— Padre — continuò Leonardo volgendosi al prete — vorreste darmi il vostro braccio? mi sento molto debole.

Francisco acconsentì e si avviarono verso Janna, mentre Otter colla sciabola proteggeva la ritirata. Prima però che si fossero allontanati di una diecina di metri, Pereira si precipitò verso di loro dopo essersi consultato in fretta con uno dei suoi capitani.

— Afferrate quell'uomo — gridò — egli ha ucciso il degno Don Xavier dopo avarlo insultato, lo ha ucciso violentemente e ne deve rispondere.

Una dozzina di ribaldi si fece avanti in seguito a quest'ordine ma si trovarono di faccia alla sciabola ed alla pistola di Otter, colle quali non desideravano di fare più stretta conoscenza. Leonardo vide che la loro posizione era gravissima e gli venne un pensiero — Volete fuggire da questo posto, padre? — disse tosto lesto al prete.

— Sì — rispose Francisco è un inferno.

— Allora conducetemi più presto che potete al ponte. Sono ferito e debole, ma di lì avremo soccorsi.

Mentre egli parlava, il ponte, che non era lontano più di dieci metri, calò scricchiolando.

— Correte di là, Juanna Rodd — gridò Leonardo in inglese.

Essa comprese, poi obbedì. Sembrò a Leonardo che l'espressione del suo viso dicesse — Come posso lasciarvi?

— Ora, padre — disse Leonardo — corriamo e appoggiandosi alla spalla del prete, andò barcollando verso il ponte. Ma se non era Otter non vi sarebbe mai potuto arrivare.

— Tradimento — gridava Pereira — fermatelo! Chi ha calato il ponte?

Un uomo si slanciò, era lo stesso giovane capitano con cui Leonardo si era offerto di battersi prima della vendita all'incanto.

Aveva in mano un coltello già pronto a colpire Leonardo alle spalle, quando la sciabola di Otter fiammeggiò e l'uomo cadde.

— Ai ponte! — gridava di nuovo Pereira — impadronitevi del ponte.

— Tirate su! tirate su! — urlò Otter a guisa di risposta, mentre colla sciabola e colla pistola teneva indietro la folla.

Quei della riva opposta obbedirono con tanta fretta che Leonardo ed il prete rotolarono già per la china dell'impalcato.

— Otter — gridò Leonardo — Gran Dio! lo ammazzeranno.

A guisa di risposta Otter sparò l'ultimo colpo della sua rivoltella. Poi con un urlo, prima che i suoi nemici potessero raggiungerlo, si slanciò come un gatto selvatico alle catene di ferro che pendevano alla estremità del ponte e servivano ad assicurarlo quando era abbassato.

In quel momento esse erano a circa due metri al di sopra del suo capo, ma egli le afferrò e gridò a Sua di continuare ad alzare.

Un uomo tentò di afferrargli le gambe, ma Otter gli diede un calcio in faccia e lo fece cadere nell'acqua. L'istante appresso egli era sospeso in aria, fuori di portata de' suoi nemici.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 50 cent., oppure con cartolina vaglia.
All' *Amministrazione del* **Popolo Romano**
Via Due Macelli, 6-B — **Roma**
—(Pagare sempre dal 1. o dal 15 di ogni Mese)—

Prezzo dell'Associazione
—(Sconto L'80 per cento ai Rivenditori)—

Stati dell'Unione (oro). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10	Italia . . . . . Anno L. 32 - Sem. 16 - Trim. 8
Italia . . . . . Anno L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5	Stati dell'Unione (oro). Anno L. 65 - Sem. 33 - Trim. 17

N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni *Necrologi* di 10 parole: L. 5 - di 75-L. 8 - di 150: L. 15 - Cronaca la più. *Cronaca*, L. 1 la linea - *Fin. Cron.*, cent. 60 - *Sotto Cron.* (cosa 5. pag.) cent. 70.
4a Pagina. Cent. 20 la linea - Economiche (Vedi tariffe speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnate.
Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

FERNET-BRANCA

Specialità dei FRATELLI BRANCA di MILANO Via Broletto N. 35

I soli che ne posseggono il vero e genuino processo

Premiati con medaglia d'oro e gran diploma d'onore alle principali esposizioni nazionali ed internazionali

AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO - Ricercato dalla celebrità mediche

Esigere sull'etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA & C. - *guardarsi dalle contraffazioni*

Agenzia in Roma, palazzo Principe Doria al Corso – Concess.ri per l'America del Sud C. F. HOFER e C. - Genova

SOCIETA' ITALIANA

per le Strade Ferrate del Mediterraneo

Società Anonima con Sede in Milano

Capitale sociale L. 180 milioni, interamente versato

Avviso sorteggio azioni.

Si notifica ai Signori possessori di Azioni Mediterranee che; a senzi dell'art. 3 dello Statuto Sociale colle modificazioni approvate dall'assemblea straordinaria del 26 novembre 1897 e autorizzate col R. Decreto 24 febbraio 1898, n. 552, il giorno 20 corrente alle ore 10 si procederà presso la sede sociale in Milano, Corso Magenta, 54, (Palazzo già Litta) alla pubblica estrazione a sorte delle Azioni stesse a seconda della tabella d'ammortamento costituente l'Allegato *G* della Relazione del Consiglio d'Amministrazione all'Assemblea generale degli Azionisti tenutasi il 19 novembre 1894, e cioè:

per l'anno	TITOLI unitari	TITOLI quintupli	TITOLI decupli	TITOLI da 25azioni	TOTALE Azioni
—	—	—	—	—	—
1895	12	7	6	1	133
1896	18	7	6	1	138
1897	16	7	7	1	146
1898	17	8	7	1	152
1899	21	9	7	1	161
In complesso Azioni					739

Contro consegna del Titolo sorteggiato il portatore riceverà l'importo della corrispondenti Azioni al loro valor nominale di L. 500 caduna più la Cartella di godimento relativa al Titolo estratto, alla quale sarà unito un « Talon » che darà diritto al pagamento, dal 1.o Gennaio p. v. del saldo del dividendo per l'esercizio 1898-99.

Avviso pagamento dividendo.

Si fa noto ai portatori delle 360,000 Azioni Sociali che, in seguito a deliberazione presa dal Consiglio d'Amministrazione, a datare dal 1 luglio p. v. sarà loro pagata presso le Banche e Casse incaricate di tale servizio, contro presentazione della cedola n. 27, la somma di lire L. 12,50 per ciascuna azione, a titolo di secondo acconto sul dividendo dell'esercizio 1898-99.

Avviso pagamento interesse sulle obbligazioni 4 %

Si notifica che, in conformità alle disposizioni sociali è stato maturando al 1.o luglio p. v. il semestre d'interessi sulle obbligazioni suddette, e che a cominciare dal giorno stesso, presso le Banche e Casse incaricate di tale servizio, contro consegna della cedola n. 18.

Milano, Giugno 1899.

La Direzione Generale.

GROTTA GIUSTI

—(Reale Stabilimento di Bagni a Vapore Naturale)—

MONSUMMANO

Idroterapia - Elettroterapia - Piscina - Massaggio

ILLUMINAZIONE ELETTRICA

ANTIREUMATICA-ANTIGOTTOSA

GRAND'HOTEL REALE VITT. EMANUELE

UFFICIO TELEGRAFICO, POSTALE E TELEFONICO nello Stabilimento

DIREZIONE SANITARIA

Professori: GROCCO - MURRI - LUSTIG

N. MELANI - Concessionario

Monsummano (Italia).

George Eric Mackay

(Giorgio Arrigo Mackay)

defunto

Qualunque persona o persone amici o conoscenti in Italia, che siano stati in corrispondenza col suddetto, durante gli ultimi vent'anni della sua vita fino alla settimana in cui morì, il che avvenne il 2 Giugno 1898 sono pregati di mettersi **immediatamente in comunicazione** col suo **Amministratore** presso i signori Fisher, procuratori, 24 Essex Street, Strand, Londra.

Se avete un ... da vendere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli Avvisi Economici del Popolo Romano.

GUIDA FORESTIERE

MARTEDI' - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO e PINACOTECA (escluso dal pert. di fronzo) Sonte Regina, ai 2. p. di danno gratis. I biglietti) dalle 9 alle 15.

Id.: APPARTAMENTO BORGIANO, BIBLIOTECA VATICANA, dalle 9 alle 15.

Id.: ARCHIVIO SEGRETO. Si visita soltanto con un permesso speciale.

Id.: STUDIO DEL MUSAICO, Accesso al sportone di bronzo, dalle 10 alle 14. (Il permesso via Segretia 5).

Id. (CUPOLA A S. PIETRO: dalle 7-11. (Permesso V. Segretia 8).

Castel S. Angelo: permesso Div. Militare, dalle 11 15-15.

Terme di Tito: Via Labicana, dalle 9 alle 16 3/4.

Foro Romano: via Foro Romano, dalle 9 alle 16 3/4.

Foro Traiano: via Quattro Cantoni, dalle 9 alle 16 3/4.

Museo INDUSTR. ARTISTICO: Casa Tarpea, dalle 10 alle 14.

Galleria S. LUCA: via Bonella, dalle 9 alle 15.

— BARBERINI, via Quattro Fontane 13, dalle 11 alle 15.

— COLONNA: via Pilotta 91: dalle 11 alle 16.

— DORIA: al Collegio Romano 1: dalle 10 alle 14.

— NAZIONALE del Mondo 26, dalle 10 alle 14.

Biblioteca Lincei: via Lungara 10, dalle 13 alle 16.

Villa BORGHESE: fuori P. del Popolo: 12 al tramonto

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO: via della Fondamenta di S. Pietro sinistra del Giardino, dalle 10 alle 15.

Id. LATERANENSE: piazza S. Giovanni, dalle 10 alle 15.

Id. KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, alle 9 alle 15.

Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 9 alle 15.

Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 15.

Palazzo e Pal. del Quirinale: via S. Teodoro, 9 alle 16 1/2.

Galleria: NAZIONALE, via Lungara 10, dalle 9 alle 15.

— ARTE MODERNA, via Nazionale dalle 9 alle 15.

Terme di Caracalla: via Antoniana: dalle 9 alle 16 1/2.

Catacombe S. Calisto: Appia Antica, dalle 9 alle 16 1/2.

Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37, dalle 9 alle 16.

Id. S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica, dalle 9 alle 16.

Ingresso Cent. 50.

Cimitero Acattolico: MUREI, PINACOTECA TABULARIUM TORRE, dalle 10 alle 15.

Colonna: GALLERIE, dalle 9 alle 15 1/2.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hylas, via Porta S. Sebastiano dalle 9 alle 15.

Società Italiana per le Strade Ferrate del Mediterraneo

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

(Società riunite Florio e Rubattino)

Istituzione del Servizio cumulativo Roma-Palermo e viceversa

A datare dal 1. Maggio p. v., in seguito ad accordi fra la Società per le **Strade Ferrate del Mediterraneo** e la **Navigazione Generale Italiana**, è stato attivato un servizio cumulativo ferroviario-marittimo per viaggiatori e bagagli fra **Roma** (Termini) e **Palermo**.

I biglietti da **Roma** a **Palermo** oppure **viceversa** valevoli nei giorni sarauno venduti in **Roma**, alla stazione di Termini e presso le Agenzie della **Rete Mediterranea**, ed in **Palermo**, dall'Ufficio *Traffico* della *N. G. I.* ai seguenti prezzi:

1ª Classe L. 69,90 — 2ª L. 48,20 — 3ª L. 24,20

Nei prezzi delle due prime Classi è compreso il trasporto in appositi omnibus dei viaggiatori dalla Stazione Ferroviaria alla banchina del Porto o viceversa, nonchè l'imbarco e sbarco tanto a **Napoli** che a **Palermo**.

I possessori di tali biglietti hanno diritto di fermarsi, entro i limiti della loro validità, a **Napoli** ed in una Stazione intermedia del percorso **Roma-Napoli e Viceversa.**

Il trasporto del bagaglio sarà tassato sulla base di L. **17,355** per quintale con un minimo di L. **6,18** per spedizione.

La tassa per il bagaglio comprende anche la spesa per il trasporto dalla Stazione al bordo o viceversa.

Il bagaglio spedito in servizio diretto sarà esente dalla visita doganale a **Napoli**.

N. B. Nei suddetti prezzi di viaggio non è compresa la tassa di bollo e la sopratassa che viene temporaneamente riscossa a favore della Cassa di Previdenza Ferroviaria.

Pegni, disimpegni, rinnovazione in giorno, per qualunque somma, oggetti preziosi e pollizze di qualunque città del Regno, cartelle Rendita ed a premio. Banco Piazza Trevi 100 p. p.

Cooperativa Romana degli impiegati

Avviso ai Soci — Pasta *Toscana* e di *Gragnano* la qualità finissima L. 0,60 al K.gm — Reggiano vecchio Lire 2,80 al K.gm — Olio di Veroli L. 1,35 al Litro.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per Cto

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

35 parole L. Una - In più di 35, Cent. 5 cad.

Casina e Terreno vendesi
fabbrica attigui 40, vignate, olivate, seminative, prative, parte irrigue, 3 case coloniche, Readita netta L. 7000, rinvestimento 6 0/0, terreno fortilissimo, adatto pure per qualsiasi collina prossimo stazione, Poggio Mirteto. Dirigersi Casa Commerciale Vay Venti Settembre 28. 764

Causa decesso codesi completo impianto per rapida fabbricazione acido nitrificato. Affare lucroso grosso ulilizzo 200.0 lire. Disponibile anche operaio abile fabbricatore. Rivolgersi piazza Pia 3a. 759

Bicicletta per signora nuovissima timo modello vendesi grosso occasione. Visibile tutti i giorni dalle 12 alle 16, vicolo del Piombo 15. 761

D'AFFITTARSI

35 parole L. Una - In più di 35, Cent. 5 cad.

Appartamenti d'affittarsi
piazza Barberini 18 piano 4. di sette camere e cucina, rimesse e nuovo ascensore - Piano 5. Basilio 72 piano 3. di nove vani e cucina. Le chiavi dal portiere piazza Barberini 18.

Appartamento primo piano nobile nel palazzo Cini, piazzetta di Pietra, posizione centrale prossima al Corso, piazza Colonna, Parlamento, Borsa, adattabile per Banca, Uffici. Volendo, anche a separati, pianterreno. Ingresso carrozzabile. Acqua Trevi e Marcia. Ascensore, impianto di luce elettrica Dirigersi avv. Attilio Bruchi, via Palermo, 12. 360

Appartamento signorile settimo piano, via Piemonte 1, composto di 8 ambienti, accessorio, scala nobile, scala di servizio, telefono.

Piazza Indipendenza via Curiatia 6 appartamento vuoto o mobiliato di una o più camere da letto salotto, sala da pranzo e cucina. Visibile dalle 10 alle 11 dalle 4 alle 6. 763

Appartamento signorile in piazza Fori Traiano, 51, p. 2. si ordinobile in subaffitto vuoto, per due anni o meno. Nove vani grandi, cinque piccoli, otto cucina, servizio. Prezzo affitto vantaggiosissimo. Visibile in tutte le ore, chiavi dal portiere. Per trattative dalle 10 alle 12 nel medesimo appartamento. 744

Via Ripetta 108 piano 3 appartamento otto camere e cucina gas, portiere acqua marcia e trevi. Prezzo mite. 767

Appartamenti mobiliati signorili via Venti Settembre con splendido terrazzo, bagno, illuminazione a gas. Arieggiati e ridenti affittasi in via Firenze 5. 747

BAGNI E VILLEGGIATURE

35 parole L. Una - In più di 35, Cent. 5 cad.

Albano piccolo appartamento con giardino ponente, composto tre camere cucina, acqua in casa, adatto due o tre persone senza bambini. Somma politia Presso mite. 745

Nocera Umbra Bagni Delizioso limento affittasi mobiliato elegante villino fornito del moderno confortabile: 15 ambienti, acqua, giardino ombroso, limi prezzo. Trattative Roma Bufalo 1.d. 749

In Napoli Appartamento grande e piccolo ben mobiliati, sulle più bella posizione di Napoli vista incantevole del golfo e Vesuvio vicinissimo stazione tram. Vendesi si fa pensione via Carocciolo 8 Signora E. Giustini. 723

Rocca di Papa affittasi appartamento mobigliato al 1. piano di un villino posto in bellissima posizione, con giardino, fresco e ombroso e scuderia per due cavalli. Rivolgersi via Piemonte 1.

Spoleto Per la villeggiatura estiva affittasi appartamento in palazzo situato nella parte più fresca della città e con grandi ambienti. Rivolgersi Nicola Luzzi via Brignone Spoleto. 750

Grottammare Marche affittasi villino positissimo, sul mare adriatico, comodissimo bagni, tre piani, elegantemente mobiliati, rimessa, sotterranei, giardino acqua etc. Rivolgersi Evangelisti Roma Sant' Eufemia N. 32. 762

Stagione a Rocca di Papa
Affittasi grazioso villino con annessa villetta, vicinio di fronte a cento metri dalla piazza, appartato dal paese e con ingresso sulla via carrozzabile, adattissimo per persone o famiglie signorili. Rivolgersi signor A. Traversari via Cesi N. 29. 691

Nel villino Natalia in S. Marinella, posizione bellissima sul mare, aria salubre, si affittano camere mobiliate a prezzi mitl. Apertura il 15 aprile. Per trattative in Roma presso la proprietaria Signora Natalia Antinori Ricchi Sant-Gbaldi 37. 688

Montagna Pistoiese Cutigliano Fontana di Sestaione, A 5 minuti fresca dai quartieri mobiliati località amenissima 700 metri sul mare. Centro d'escursioni tutte confortabili igieniche salubre massime 33 contigradi. Rivolgersi al proprietario Filippini Cutigliano. 737

ORARIO FERROVIE

Partenza da Roma per le linee

Napoli	7,15	8,50	—	13,30	17 —	19,30	24 —
Pisa . . .	8 —	8,15	14,35	20,50	21,45	—	—
Torino . .	8 —	8,15	14,30	20,50	21,45	—	—
Milano . .	8 —	8,15	14,35	20,50	21,55	—	—
Foligno-Ancona	5,30	12,—	—	18,2	22,50	—	—
Firenze-Milano.	—	9,30	8,40	—	14,30	20,10	—
Terni-Ancona	8,5	9 —	—	11,10	16,50	19,30	—
Tivoli . . .	6,5	—	—	—	—	—	—
Civitavecchia .	7,30	—	12,10	14,30	—	17,15	—
Frascati . .	6,50	10,10	13,11	16,—	19,50	—	—
Marino-Albano .	6,30	10	14,35	—	—	17,15	—
Anzio-N. (v. Albano)	8,30	—	—	—	—	17,15	—
Anzio-N. (Campo)	7,50	10,30	15 —	—	—	17,57	—
Velletri-Terracina	6,40	11,—	14,30	16,30	17,57	—	—
Roncigliono-Viterbo	6,46	—	10 —	17,30	—	—	—

Arrivi alle linee di

Napoli . . .	7 —	8,30	14 —	—	18,45	20,10	—
Pisa . . .	6,30	—	9,57	16,10	20,30	20,45	28,20
Torino . . .	6,30	—	9,57	16,10	20,30	20,45	28,20
Milano . . .	6,30	—	9,57	16,10	20,30	20,45	28,20
Ancona-Foligno .	6,45	11,45	14,50	—	—	21,45	—
Milano-Firenze .	7,20	10,10	—	19,10	—	23,25	—
Avezzano-Tivoli .	8 —	11,30	15,35	—	19,30	23,10	—
Tivoli . . .	8 —	11,30	—	—	—	23,10	—
Civitavecchia .	9 —	—	9,50	—	19,30	—	—
Frascati . . .	7,10	9,11	14,30	15 —	—	17,5	—
S.-Anzio (v. Albano)	8,5	12,50	16,50	20,47	—	—	—
S.-Anzio (Campo)	—	7,45	12,16	20,21	—	—	—
Albano-Marino .	—	7,45	12,16	20,47	—	—	—
Terracina-Velletri	7,48	9,20	—	19,5	19,26	—	—
Viterbo-Roncigliono*	8,30	—	13,50	—	—	20,55	—

* Stazione di Trastevere.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	6 —	8,30	11,30	15,15	19,15	—	—
Bagni a.	7,9	10,20	13,50	16,30	21,—	—	—
Tivoli a.	7,47	11,30	13,16	17,3	20,3	—	—
Tivoli p.	8,18	9,45	12 —	16,54	17,45	19,54	—
Bagni p.	6,58	9,26	12,38	16,26	16,26	18,26	—
Roma a.	8,3	10,45	15,46	17,30	19,30	20,45	—

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi delle Ditte Rose e Junge, Cornacchini ed.
Corso Ditte E. Magnani — Inchiostri Borgue-Wirth Lipsia

II^a CATEGORIA

35 parole, Cent. 75 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Impiegati signore e operai
prima di farvi le scarpe visitate la quinta grande partita di calzature economiche eleganti e forti della fabbrica del sig. Augusto Grassi che si vendono soltanto nel suo unico e grandioso negozio via Principe Amedeo N. 8. 742

5000 lire si regalano a chi provera un sistema migliore dell'acqua di Rena per ridonare al capelli bianchi in pochi giorni i primitivi colori biondo, castagno e nero morato senza macchiare la pelle nè la biancheria. Dodici certificati dei primari professori dell'ultimo Congresso medico dichiarano che è l'unica acqua riordinante che sia pure senza essere nociva alla salute. Bottiglia di 100 grammi con istruzione lire due. Si spediscono da una a tre bottiglie in cuia Italia con l'aumento di una lira. L'unico deposito in Italia è presso l'inventore Nazzareno Palaggi, via della Maddalena N. 40 presso il Pantheon, Roma. Acqua alla Rena per rinpere barba e capelli istantaneamente potendo due bottiglie e istruzione lire due. Si spediscono in Italia da una a sei scatole con l'aumento di cinquanta centesimi. Non si spediscono per assegno. 746

Cantine toscane Laurini Vini Fattoria Rendola, Reroli Ricasoli. Fiasco 1,15 e più. Vini ottimi per Restaurant. Corso Vittorio 268. Mariacca Dionigi 85. Triteme 198. Amerino 77. 765

III^a CATEGORIA

35 parole, Cent. 50 - In più di 35 Cent. 5 cad.

Si cerca da una accreditata e antica casa di commercio, un esperto piazzista. Buona rimunerazione e provvigione. Inutile presentarsi senza ottime referenze. Dirigersi via Tor Sanguigna 13 interno 14 dalle 8 alle 10. 760

Federigo von Warendorff professore di tedesco, laureato Università Berlino, residente Italia 13 anni, abitante via dei Coronari 50. La lezione una lira. 768

Levatrice con diploma di Roma riene pensioni per partorienti massima segretezza prezzi mitissimi prezzi. Riceve dalle ore 9o alle 10. Via Napoli, (presso via Nazionale) N. 3 sussanino. 766

Distinto giovane tedesco cerca fare lezioni conoscenza con signorina colta (non maestra) per la conversazione in italiano o francese. Scrivere Peter 5 Roma. posta. 756

Giovane ventenne di buona famiglia cerca occupazione presso negozio, agenzia, magazzino, ufficio, in qualità di commesso e altro. Rivolgere proposte Ch. E. Amministrazione del « POPOLO ROMANO » 695

Lezioni elementari tutte il corso Distinta esperienza sulla scuola N. di Genova, stabilita colla famiglia in Roma, accetta di dar lezioni in casa propria. Via Principe Amedeo 4 int. 7. oppure al domicilio delle allieve. Può anche insegnare i primi elementi del pianoforte. 391

Impiegato governativo quarantenne, studi tecnici ed universitari, cerca compagnone qualsiasi (tecnico, amministrativo, sociale), nella città o campagna. Mite compenso da convenirsi. Scrivere: S. S. S. 1, Fermo posta Roma. 741

Eine kleine famille sucht ein deutsches mädchen für das zweijährige Kind. Sich vorstellen via Sallustiana 4 finoro 5 alle tage von 6 bis 8 und von 12 bis 16 uhr. 758

Englisch conversation wird von person in respirel from a german gentleman in charge of german lessons. Write S. Hafer posta Roma. 762

Signore tedesco giovane intelligente, parlante tutte le lingue, desidera dare lezioni di tedesco, inglese, francese, spagnuolo, come traduttore per qualsiasi traduzione oppure dimora in famiglia. Scrivere posta Roma. 752

Pel 15 cerco camera mobiliata nei pressi di piazza Colonna. Dirigere offerte M. 759. 763

D'AFFITTARSI

Camera mobiliata con ingresso libero affittasi presso buon famiglia, bella posizione, presso mite. Corso d'Italia N. 87 Dirigersi al portiere. 733

Corrispondenze

35 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 3

Cattivo Che piccolo grande uomo che ingrugno! Grazie alla gentilissima ponitore. Saluti sani. 762

Dolore Salve cari improvisati saro cosi marzoli. Scrivetemi presto. Intanto pensiero rivederci, stanni agitadissimo, realizzandoci ciò che credevo impossibile. O adorabile, dolcissima creatura, quanto bene ti voglio e come sono infelice senza di te! TIVOLI 652

Battr... Tu sola puoi valutare l'intensità folle della mia aspettativa, ma basta: devi essere assolutamente sola, assolutamente calmare devi più essere nonna o padre della bambola palazzo sua. Vienici lato parrucche. 750

Politica

Berlino. 12. che le tratative Sono stati chia e Giessen.
— Si ha da C tori hanno invia mando la sua messe dai curdi ove la Turchia ferente. Le conse di essa.
(S) **Trondhj** a bordo del *Fau* verso il Nord. Il principe visi
(S) **Bruxelle** regione sugli spir Caratheodori a stò il Belgio per Il barone Lam bagni fino a Ca razze in Africa.
Berlino, 13, sistenze delle pot concesso l'isola a lazzaretto interna
Berlino, 13, dale è si finanz di consiglio e d per l'acquisto de ciandoli per la sparglimento di s Wilmanns ha dizione tedesca a
Vienna, 13, ferma che alla C sorto nel Comp chè diverso per gni, approvato a sendoli il Primo cettarlo, l'adesio

PARLA